



## **SCHEDA SUA LM39**

**Quadro B1.c  
Articolazione  
didattica on line**

**Anno Accademico  
2023-2024**

# Scheda SUA LM39

## Quadro B1.c

### Corso di Laurea in LINGUISTICA MODERNA

#### Piano di studi – Indirizzo Statutario

#### Descrizione degli insegnamenti

Anno	Insegnamento	Codice	CFU
1	<u>Geografia economico-politica</u>	MGGR02	6
1	<u>Didattica delle lingue moderne</u>	LLIN02	9
1	<u>Lingua e letteratura latina</u>	LFILLET04	12
1	<u>Critica letteraria e letterature comparate</u>	LFILLET14	6
1	<u>Linguistica italiana</u>	LFILLET12	9
1	<u>Insegnamento a scelta</u>		9
1	<u>Lingua inglese</u>	LLIN12	6
1	<u>Sistemi di elaborazione delle informazioni</u>	INGINF05	6
<b>TOTALE I ANNO</b>			<b>60</b>
2	<u>Psicologia sociale</u>	MPSIO5	9
2	<u>Filosofia della comunicazione e del linguaggio</u>	MFILO5	9
2	<u>Insegnamento a scelta</u>		12
2	<u>E-learning e media education</u>	MPED04	6
2	<u>Prova Finale</u>		24
<b>TOTALE II ANNO</b>			<b>60</b>
<b>Insegnamenti a scelta:</b>			
	<u>Gli usi sociali e politici dell'arte contemporanea</u>	LART03	9
	<u>Letteratura italiana</u>	LFILLET10	9
	<u>Storia dell'architettura</u>	ICAR18	12
	<u>Storia greca</u>	LANT12	12
	<u>Linguistica generale</u>	LLIN01	12

<u>Storia medievale</u>	MSTO01	12
<u>Storia della musica</u>	LART07	12
<u>Storia contemporanea</u>	MSTO04	12

## PROGRAMMA DEL CORSO DI GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

### SETTORE SCIENTIFICO

M-GGR/02

### CFU

6

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

#### Conoscenza e comprensione

L'insegnamento intende fornire strumenti interpretativi delle discipline territoriali e, in senso più ampio, della geografia economica e politica. Al termine dell'insegnamento, gli studenti devono aver sviluppato conoscenze avanzate e sensibilità funzionali all'utilizzo di una prospettiva territoriale su questioni di carattere economico, sociale, ambientale e politico. Un'attenzione specifica è dedicata alla competitività territoriale ed alcune tematiche connesse (dimensioni dello sviluppo, innovazione, governance e reti territoriali), che consentiranno allo studente una capacità di l'analisi territoriale avanzata.

#### Autonomia di giudizio

La padronanza degli strumenti teorico analitici affiancata all'approfondimento di specifiche tematiche, anche con esperienze di caso, permetterà agli studenti di acquisire la capacità di elaborare proprie visioni analitiche e critiche del rapporto fra lo spazio geografico e i fenomeni territoriali inerenti alle complesse articolazioni in relazione a competitività territoriale, dimensioni dello sviluppo, governance ed innovazione.

#### Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

#### Capacità di apprendimento

Nell'insegnamento all'inquadramento teorico si affiancano argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare in una prospettiva territoriale e transdisciplinare una lettura critica dei fenomeni considerati dalla disciplina, con particolare approfondimento a competitività e sviluppo territoriale.

### PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

#### Modulo Evoluzione del concetto di regione

1. Geografia ed economia. L'economia dello spazio
2. I livelli della conoscenza
3. Determinismo e regione naturale
4. Possibilismo
5. Modelli classici della localizzazione

#### Modulo Settori economici e modelli territoriali

6. Agricoltura e modello di Von Thunen
7. Il modello di Weber
8. Il modello di Weber: orientamento sul lavoro
9. Area di mercato e modello di Palander
10. Aree di mercato e localizzazione. Il modello di Christaller
11. Interazione spaziale e modelli di gravitazione
12. Approccio comportamentistico alla scelta localizzativa. Modello di Hagerstrand

#### Modulo Sviluppo regionale e neoregionalismo

13. Polarizzazione. I contributi di Perroux Myrdal e Hirschman
14. Regione funzionale
15. Crescita e sviluppo
16. Modelli centro-periferia
17. Sviluppo Regionale e neoregionalismo
18. Regione Sistemica
19. Regione complessa e sistemi regionali

#### Modulo Dimensioni e fattori dello sviluppo

20. Territorio, spazio e ambiente
21. Territorializzazione
22. Sistemi territoriali. Evoluzione e dinamica
23. Stabilità ed equilibrio nei sistemi territoriali
24. Le dimensioni dello sviluppo
25. Relazioni di crescita e sviluppo nei sistemi territoriali
26. Misurazione dello sviluppo umano
27. Approccio multidimensionale alla povertà
28. Sviluppo sostenibile e questione ambientale
29. Indicatori ambientali
30. Indicatori della sostenibilità
31. Nuovi fattori localizzativi
32. Innovazione e territorio

#### Modulo Competitività territoriale

33. Sviluppo locale e squilibri territoriali
34. Competitività, dimensione e grado di sviluppo del territorio
35. Condizioni per lo sviluppo territoriale
36. Grado di sviluppo del territorio

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
  - Partecipazione ad una web conference
  - Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ

## TESTO CONSIGLIATO

- 1) Celant A., Frammenti. Per un discorso sul territorio, Sapienza Università Editrice, Roma, 2016
- 2) Brogna M. e Olivieri F.M., Competitività, strategie di pianificazione e governance territoriale, Sapienza Università Editrice, Roma
- 3) Conti S., I Territori dell'economia. Fondamenti di geografia economica, Utet, Torino, 2012

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso fornisce gli strumenti teorici e analitici della geografia economica e politica, consentendo agli studenti l'elaborazione di interpretazioni e di riflessioni critiche dei fenomeni economici, sociali, ed ambientali rispetto alla dimensione spaziale. Nello specifico, il corso mira a consentire allo studente di conoscere e analizzare i seguenti macro-argomenti corrispondenti alle unità didattiche dell'insegnamento: a) evoluzione del concetto di regione; b) settori economici e modelli territoriali; c) sviluppo regionale e neoregionalismo; d) dimensioni e fattori dello sviluppo; e) competitività territoriale

## VERIFICA

/\*\*/

## PROGRAMMA DEL CORSO DI DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE

### SETTORE SCIENTIFICO

L-LIN/02

### CFU

9

### OBIETTIVI

/\*\*/

L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti gli strumenti essenziali per la comprensione della variazione linguistica e per la conoscenza e la competenza nell'ambito dell'educazione linguistica.

Al termine del corso gli studenti dovranno aver acquisito familiarità da un lato con i principi di base della linguistica generale, della sociolinguistica e della pragmatica linguistica, e dall'altro con i fondamenti teorici e gli strumenti applicativi della didattica delle lingue moderne, la storia degli studi i metodi più attuali, legati all'evoluzione delle ricerche sull'acquisizione delle lingue seconde, sulle tecniche glottodidattiche e sulle tecnologie multimediali. Gli studenti dovranno conoscere, infine, le politiche linguistiche europee. Dal punto di vista operativo gli studenti dovranno essere in grado di applicare le proprie conoscenze a una situazione didattica specifica (individuare i bisogni comunicativi dei discenti, gli obiettivi, la definizione del curriculum e del syllabus e l'elaborazione dell'unità didattica).

### AGENDA

/\*\*/

### PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

1. La didattica delle lingue moderne. Questioni generali

Obiettivi del corso

La glottodidattica: una scienza pratica e interdisciplinare

Una scienza dinamica

Dieci tesi per l'educazione linguistica democratica

2. Le lingue del mondo

Una nota introduttiva

Le lingue del mondo

Le grandi lingue

The endangered languages

3. La classificazione genealogica e le famiglie linguistiche

Premessa

I principi della classificazione genealogica

Le famiglie linguistiche

4. La tipologia linguistica

Che cos'è la tipologia linguistica?

Gli universali linguistici

La classificazione tipologica delle lingue

5. La tipologia morfologica

Che cos'è la tipologia morfologica?

Il morfema

La classificazione tipologica delle lingue

6. La tipologia sintattica

Sintassi di base

L'ordine dei costituenti nelle lingue

7. Fonetica

Che cos'è la fonetica

L'apparato fonatorio

La classificazione dei suoni

8. La trascrizione fonetica

Priorità del parlato sullo scritto



I tipi di scrittura nelle lingue  
Grafia e fonia

9. Classificazione, definizione e trascrizione dei suoni

Le consonanti  
Le vocali

1 . Fonologia

Differenza tra fonetica e fonologia  
La prova di commutazione  
I tratti distintivi  
Gli inventari fonematici  
Tono e intonazione

1 . Morfologia

La definizione di parola  
La prova di commutazione  
Il morfema  
L'allomorfo

1 . Le categorie grammaticali

Il numero  
Il caso  
Il genere  
Le categorie del verbo

1 . Il genere

Il genere: una categoria universale?  
L'accordo  
I criteri semantici  
I criteri fonologici

1 . Sintassi

Frase e proposizione  
I sintagmi  
Il test di costituenza  
L'analisi in costituenti

1 . Funzioni sintattiche e schemi valenziali

Le funzioni sintattiche  
Gli schemi valenziali

1 . I ruoli semantici

Sovrapposizione tra sintassi e semantica  
I ruoli semantici

1 . La distribuzione dell'informazione

Tema e rema

Le dislocazioni

La frase scissa

Il focus

Temi sospesi e temi liberi

1 . La dimensione testuale

Coerenza e coesione

Il contesto

Anafora, catafora, deissi

1 . La plurifunzionalità della lingua

Lo schema di Jakobson

Produttività, creatività, ricorsività

Distanziamento e libertà da stimoli

La trasmissibilità culturale

2 . La prospettiva pragmatica

Che cos'è la pragmatica

Gli enunciati

Gli atti linguistici

La comunicazione indiretta

2 . Il mutamento diacronico

Fenomeni di mutamento fonetico

Fenomeni di mutamento fonologico

Fenomeni di mutamento morfologico

Fenomeni di mutamento semantico

## 2 . Varietà di lingua e variazione sociolinguistica

La sociolinguistica

La variazione diatopica

La variazione diastratica

La variazione diafasica

La variazione diamesica

## 2 . Bilinguismo, diglossia, dilalia

Il repertorio linguistico

La diglossia

La dilalia

Il contatto linguistico

Il bilinguismo

## 2 . Le lingue d'Europa

Le lingue indoeuropee

Le lingue indoeuropee: il ramo italico

Le lingue non indoeuropee

## 2 . Le lingue parlate in Italia

I dialetti

Le minoranze linguistiche

## 2 . I contenuti del processo glottodidattico

La comunicazione

Lingua seconda, straniera, etnica, franca

- 2 . Il Quadro Comune Europeo di riferimento e il Portfolio Europeo delle lingue
  - Che cos'è il QCER
  - Criteri per i descrittori dei livelli comuni di riferimento
  - I livelli comuni di riferimento
  
- 2 . Le politiche linguistiche dell'Unione europea
  - Le lingue ufficiali dell'UE
  - I dati dell'Unione europea
  - Le linee delle politiche linguistiche europee
  
- 2 . Le politiche linguistiche in Italia
  - La scuola
  - I regolamenti
  - L'italiano L2
  
- 3 . Apprendimento e insegnamento
  - Dall'insegnamento all'educazione linguistica
  - L'apprendimento della lingua materna
  - L'ipotesi comportamentista
  
- 3 . Innatismo e costruttivismo
  - L'ipotesi innatista
  - L'ipotesi costruttivista
  
- 3 . Il funzionamento del cervello

Il LAD

Krashen e la SLAT

3 . La motivazione

Il modello egodinamico

Dovere- bisogno -piacere

Il modello di Stimulus Appraisal

3 . I primi metodi glottodidattici

L'approccio formalistico o grammatico-traduttivo

Il metodo diretto di Berlitz

Il Reading Method

Il metodo audio-orale

3 . L'approccio comunicativo

Il metodo situazionale

Il metodo nozionale-funzionale

Approccio comunicativo umanistico-affettivo: il metodo naturale di Krashen

3 . I metodi umanistico-affettivi

Suggestopedia

Silent Way

Interazione strategica

Project Work

3 . Community Language Learning (CLL) e Total Physical Response (TPR)

3 . L'approccio nozionale-funzionale e il Communicative Language Teaching (CLT)

L'approccio funzionale

Il CLT

### 3 . La glottodidattica umanistica

Community Language Learning

Suggestopedia

Silent Way

41. Il soggetto dell'acquisizione linguistica: l'apprendente

42. La componente emozionale: motivazione e filtro affettivo

43. La componente ludica nell'apprendimento

44. Differenze di età: dalla pedagogia all'andragogia

Lo studente bambino

L'adolescente

Lo studente adulto e il Lifelong Learning

45. L'insegnante come regista e facilitatore dell'apprendimento

46. L'apprendimento cooperativo

47. Il contributo delle glottotecnologie

48. La metodologia CLIL

L'uso veicolare della lingua straniera

Metodologia per il CLIL

I vantaggi del CLIL

49. L'organizzazione del materiale didattico

50. La competenza linguistica ed extralinguistica

51. Le abilità ricettive: lettura e ascolto

52. Le abilità produttive e l'interazione

53. Dalla competenza alla padronanza: le abilità linguistiche

#### 54. La valutazione e il recupero

La valutazione come processo interattivo

Rinforzo e recupero

L'eccellenza

#### 55. La certificazione

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/\*\*/

### ATTIVITA' DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/\*\*/

### ATTIVITA' DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

/\*\*/

### TESTI CONSIGLIATI

Bonvino E., Cortés Velàquez D., De Meo A., Fiorenza E., Agire in L2. Processi e strumenti nella linguistica educativa, Milano, Hoepli, 2023.

Bonvino E., Garbarino S., Intercomprensione, Bologna, Caissa, 2022.

Berruto G., Cerruti M., La linguistica. Un corso introduttivo, Torino, Utet, 2011

Loeiro S., Lugarini E., Tullio De Mauro: Dieci tesi per una scuola democratica, Firenze, Franco Cesati Editore, 2019

### MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

*/\*\*/*

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).



## **PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUA E LETTERATURA LATINA (LM-39)**

### **SETTORE SCIENTIFICO**

L-FIL-LET/04

### **CFU**

12 CFU

### **OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA**

#### **SCHEDA SUA**

1. Consolidare la conoscenza delle strutture della lingua latina
2. Far conoscere l'evoluzione della lingua latina, in senso sincronico e diacronico.
3. Riconoscere l'eredità della cultura e della civiltà latina nei precipitati linguistici, letterari, artistici e folklorici che hanno costellato la cultura italiana ed europea nel corso dei secoli.
4. Far conoscere le metodologie di analisi dei testi letterari.
5. Consolidare la capacità di analizzare e commentare i testi della letteratura latina.
6. Far stabilire relazioni tra testi classici e la loro ricezione nell'arte (pittura, scultura, cinema) e nella letteratura europea (e non solo) moderne e contemporanee.

### Conoscenza e comprensione

- Possedere un'ottima conoscenza della lingua (fonetica, morfologia, sintassi) e letteratura latina, con particolare riguardo all'analisi dei temi e dei problemi connessi alle opere degli autori più rappresentativi, riconducibili ai più svariati generi letterari.
- Possedere conoscenze utili ad acquisire una visione diacronica degli aspetti più rilevanti della lingua latina, con attenzione alla fonetica e alla morfologia nelle sue dinamiche diacroniche.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Comprensione degli aspetti più rilevanti della lingua latina.
- Capacità di leggere in lingua originale, di interpretare e di contestualizzare, in una prospettiva critica e analitica, i testi della letteratura latina, in rapporto con il genere letterario di appartenenza.
- Utilizzare la conoscenza della lingua e letteratura latina per analizzare e commentare i testi della latinità classica dal punto di vista filologico, linguistico, retorico e storico-letterario, anche in una prospettiva didattica.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione all'individuazione delle tecniche che sovrintendono ai differenti generi e stili.

### Autonomia di giudizio

- Acquisizione di un consapevole riconoscimento dei livelli di continuità e discontinuità nel processo di ricezione del patrimonio culturale dell'antichità da parte delle letterature moderne.
- Capacità di utilizzo, elaborazione, analisi e sintesi dei dati in piena autonomia intellettuale e di giudizio.
- Consapevolezza delle responsabilità sociali ed etiche derivanti dalla propria attività.

### Abilità comunicative

- Capacità di padroneggiare concetti e parole-chiave di un testo per esprimere con competenza e linguaggio adeguato gli aspetti centrali e i nuclei narrativi del testo e le loro forme di traduzione nell'impasto retorico e ideologico di manufatti artistici e di categorie antropologiche.
- Capacità di individuare e schematizzare gli elementi essenziali di un processo o di una situazione, di elaborare un modello adeguato, e verificarne la validità, in modo tale da poter determinare giudizi autonomi che consentano al laureato di relazionarsi con gli studiosi del settore.

### Capacità di apprendimento

- Comprensione della interazione tra le forme letterarie e artistiche nel variegato panorama del sistema di comunicazione della civiltà occidentale.
- Capacità di applicazione dei metodi e degli strumenti di apprendimento utili ad aggiornare e approfondire i contenuti studiati.
- Capacità di aggiornamento costante in merito agli strumenti didattici disponibili.

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

- INSEGNARE L'ANTICO FRA PASSIONE E COMPETENZA.
- LA TRADUZIONE: REQUISITI E PROBLEMI.
- LA LINGUA LATINA: UN MONDO SCONOSCIUTO DI PAROLE.
- IL LIBRO VI DEL *DE LINGUA LATINA* DI VARRONE: I *TEMPORA*.
- I MESI, LE STAGIONI, I RITUALI CIVILI E RELIGIOSI.
- VALORI DA CONSERVARE, DATE DA RICORDARE NELL'ANTICA ROMA.
- LA NOMENCLATURA DEI GIORNI E DEI MESI NEL CALENDARIO ROMANO.
- IL LESSICO DI BASE DEI LATINI E LA SUA EVOLUZIONE.
- VARRONE E LE FAMIGLIE DI PAROLE.
- L'APPRENDIMENTO DEL LATINO IN FUNZIONE DELL'ITALIANO.
- ACQUISIRE UNA COMPETENZA LINGUISTICA: UNA ESIGENZA DI IERI E DI OGGI.
- A LEZIONE DI LATINO DAL *GRAMMATICUS* MAURO SERVIO ONORATO.
- ACQUISIRE LA PADRONANZA NEL LESSICO LATINO: UN OBIETTIVO DI IERI E DI OGGI.
- IL LATINO DEI *GRAMMATICI* FRA MANUALISTICA E APPLICAZIONE PRATICA.
- VIRGILIO A SCUOLA: UN UTILE TIROCINIO PER IMPARARE IL LATINO.
- IN QUANTI MODI SI PUÒ DIRE IN LATINO LA STESSA COSA.
- DAL *DE LINGUA LATINA* DI VARRONE AI MODERNI VOCABOLARI.
- L'ARTE DI SCRIVERE BENE: LA SINONIMIA.
- IL COMPITO DEL TRADUTTORE FRA SINONIMI E OMONIMI.
- LE REGOLE E IL VOCABOLARIO DEI *GRAMMATICI*.
- ALLA RICERCA DEL VOCABOLO GIUSTO.
- *GRAMMATICI* E *RHETORES* ALLA PROVA DEL COMMENTO.
- VIRGILIO FRA RICEZIONE E TRADUZIONE.
- VIRGILIO ALLA RICERCA DEGLI 'EFFETTI SPECIALI'.
- VIRGILIO È DAVVERO INFALLIBILE?
- L'ETÀ DEI RE, DELLE LEGGI DELLE XII TAVOLE E DI APPIO CLAUDIO CIECO.
- ETÀ DI PLAUTO E DEGLI SCIPIONI.
- L'ETÀ DI CESARE E DI CICERONE.
- L'ETÀ DI AUGUSTO E DI VIRGILIO.
- L'ETÀ DI NERONE E DOMIZIANO, DI SENECA E MARZIALE.
- ETÀ DI TRAIANO E MARCO AURELIO, DI TACITO E FRONTONE.
- CENNI DI PROSODIA E METRICA.
- GAIO VALERIO CATULLO: VITA E OPERE
- MARCO TERENCE VARRONE: VITA E OPERE.
- MARCO TULLIO CICERONE: VITA E OPERE.
- PUBLIO VIRGILIO MARONE: VITA E OPERE.
- TIBULLO E PROPERZIO: VITA E OPERE.
- PUBLIO OVIDIO NASONE: VITA E OPERE.
- AULO PERSIO FLACCO E VALERIO MARZIALE: VITA E OPERE.
- PAPIPIO STAZIO: VITA E OPERE.
- AULO GELLIO: VITA E OPERE.
- MARCO FABIO QUINTILIANO: VITA E OPERE.

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

### ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

### TESTO CONSIGLIATO

- Renato Oniga, *Riscoprire la grammatica. Il metodo neo-comparativo per l'apprendimento del latino*, Udine: Editore Forum, 2020.
- G. Cipriani, *Storia della Letteratura Latina*, Campobasso - Foggia 2015.
- Andrea Balbo, *Insegnare latino: Sentieri di ricerca per una didattica ragionevole*, Torino 2023.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva.

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## RECAPITI

### DOCENTI

[tiziana.ragno@unipegaso.it](mailto:tiziana.ragno@unipegaso.it)

[antonella.tedeschi@unipegaso.it](mailto:antonella.tedeschi@unipegaso.it)

### COLLABORATORI

[noemi.corlito@unipegaso.it](mailto:noemi.corlito@unipegaso.it)

## PROGRAMMA DEL CORSO DI CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE

### SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/14

### CFU

6

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscere e comprendere le principali tendenze della letteratura comparata, con strumenti di analisi e metodologie funzionali a interpretare criticamente i testi letterari.

Saper utilizzare una metodologia ispirata all'indagine comparata e interdisciplinare, oltre che a un approccio critico alle fonti.

Essere in grado di distinguere e valorizzare il patrimonio letterario, artistico e culturale.

### PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

La letteratura comparata: temi, generi, intermedialità

#### INTRODUZIONE

1. La letteratura comparata
2. Critica tematica e intermedialità

#### LETTERATURA, GENERE, SERIALITÀ

3. Tensioni e distensioni: il piacere del testo
4. Il vortice dell'intreccio
5. Il romanzo storico
6. Il romanzo storico-ideologico: Victor Hugo
7. Personaggio e Rivoluzione: Novantatré di Victor Hugo
8. Novantatré di Victor Hugo: una poetica dell'eccesso
9. L'ibridazione dei generi nel romanzo
10. Il romanzo a puntate dell'Ottocento: il grande realismo
11. Tra polifonia e tragedia: Dostoevskij

## IL ROMANZO MODERNISTA

12. Il passaggio tra Ottocento e Novecento
13. Marcel Proust e La ricerca del tempo perduto
14. Il desiderio in Un amore di Swann di Marcel Proust
15. Virginia Woolf e Mrs. Dalloway
16. Tempo e poetica in Mrs. Dalloway di Virginia Woolf
17. Mrs. Dalloway di Virginia Woolf: il prisma delle coscienze
18. Il primo Novecento: Al faro di Virginia Woolf

## CONVERGENZE INTERMEDIALI

19. Infanzia, natura, sorellanza: Virginia Woolf e Vanessa Bell
20. Convergenze tra letteratura e arte: Virginia Woolf e Vanessa Bell
21. Un adattamento cinematografico della Recherche di Marcel Proust: Raoul Ruiz
22. Adattare la Recherche: dal romanzo al film

## IL ROMANZO STORICO NOVECENTESCO: VERSO IL POSTMODERNO

23. Le voci degli inermi: La storia di Elsa Morante
24. La storia di Elsa Morante: una lettura comparata
25. Un romanzo ibrido: Trama d'infanzia di Christa Wolf
26. Storia e finzione tra Linguistic Turn e postmoderno

## LETTERATURA E MITO

27. Riscrivere il mito: Cassandra di Christa Wolf
28. Riscrivere il mito: l'Altra Medea

## IL ROMANZO STORICO CONTEMPORANEO

29. Letteratura e psicoanalisi
30. Un romanzo metastorico: In fuga di Anne Michaels
31. Il romanzo neostorico: Le Rondini di Montecassino di Helena Janeczek
32. Storia, finzione e postmemoria: Le rondini di Montecassino
33. Il romanzo neoepico

## NARRAZIONI TRANSMEDIALI

34. Romanzo e televisione
35. Romanzo e cinema
36. Romanzo, transmedialità, arti visive

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)



- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico

### TESTO CONSIGLIATO

Emanuela Piga Bruni, *Romanzo e serie TV. Critica sintomatica dei finali di puntata*, Pisa, Pacini, 2018.

Brugnolo, Stefano [et al.], *La scrittura e il mondo: teorie letterarie del Novecento*, Roma, Carocci, 2016.

Ceserani, Remo, *Guida allo studio della letteratura*, Roma-Bari, Laterza, 1999.

De Cristofaro, Francesco (a cura di), *Letterature comparate*, Roma, Carocci, (2014) 2020.

Bertoni, Federico, *Letteratura. Teorie, metodi, strumenti*, Roma, Carocci, 2018 (2020).

Guillen, Claudio, *L'uno e il molteplice. Introduzione alla letteratura comparata*, Bologna, Il Mulino, 1992.

### MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La prova finale consiste in un questionario a scelta multipla composto da 30 domande con 4 possibili risposte da svolgere in un tempo massimo di 30 minuti.

È possibile anche sostenere l'esame in modalità orale.

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Conoscenza delle principali correnti della letteratura comparata e della critica letteraria. Conoscenza delle teorie e nelle metodologie finalizzate all'analisi dei testi letterari. Capacità di inquadrare i prodotti letterari nei contesti storico-culturali di riferimento.

### DESCRIZIONE

L'intento di questo corso risiede nel trasmettere competenze volte all'interpretazione di un'opera estetica, e con queste, la capacità di riconoscere in essa la permanenza e la trasformazione di temi e forme di lunga durata. Lo faremo affrontando un fenomeno storico e culturale che corrisponde anche a una metamorfosi del romanzo, soffermandoci sul processo di ibridazione e contaminazione della letteratura con le altre arti e gli altri media, che possiamo definire con l'espressione "intermedialità".

Tra gli obiettivi figura quello di comunicare la capacità di comprendere e riconoscere gli aspetti formali di un'opera - per intenderci, quelle forme che differenziano un testo estetico da un testo sociologico, storico ecc. - l'appartenenza a generi determinati, o semplicemente la presenza nei testi di modi tipici di determinati generi, e il loro intrecciarsi e mescolarsi nel testo. La capacità di saper leggere o guardare un'opera comporta inoltre la comprensione delle ragioni

del piacere del testo esperito dagli spettatori, a partire da quelle strategie che stabiliscono la relazione tra forma artistica ed esperienza estetica.

Le prime due lezioni sono dedicate a introdurre la disciplina della letteratura comparata, e sono di carattere teorico-metodologico; ci soffermeremo sulle categorie di tema, genere, e intermedialità. In seguito, riprenderemo questi concetti in maniera applicata attraverso la pratica della critica letteraria, e attraverso l'analisi di casi studio specifici. Il metodo è quello classico della comparatistica: il metodo dei campioni introdotto dal critico e filologo Erich Auerbach nella sua fondamentale opera *Mimesis*: un percorso critico attraverso la letteratura occidentale che muove dai testi fondatori, l'*Odissea* e la Bibbia, e arriva fino a Virginia Woolf e a Proust, incentrato sull'analisi di opere ritenute da Auerbach fondamentali e rappresentative di particolari epoche e temperie culturali. Dunque, una selezione di opere, e all'interno di queste, una selezione di brani ritenuti da Auerbach a loro volta rappresentativi dell'intera opera a livello tematico e formale. Analogamente, e ovviamente in maniera meno ambiziosa, lo faremo anche noi in un percorso che parte dal romanzo dell'Ottocento, attraversa il modernismo e la letteratura del tardo Novecento, e arriva fino all'Italia degli anni Zero riflettendo costantemente su temi, generi, la relazione con le arti visive e audiovisive, la serialità.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## PROGRAMMA DEL CORSO DI Linguistica italiana

### SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/12

### CFU

9

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDELLA SUA

Il corso si prefigge di studiare gli elementi della linguistica italiana e di storia della lingua italiana, in riferimento alle varietà della lingua contemporanea e alla sua evoluzione nel tempo. Si basa su esempi di studio e casi di particolare interesse.

Gli obiettivi formativi sono:

1. Analizzare il funzionamento dei registri linguistici e della comunicazione orale e scritta quotidiana;
2. Illustrare le tappe principali della storia della lingua e della linguistica italiana;
3. Descrivere e illustrare i passaggi salienti legati alla trasformazione dalla lingua latina a quella italiana;
4. Indagare in merito alla questione legata alle minoranze linguistiche in Italia.

Conoscenza e capacità di comprensione

- a. Conoscere e comprendere la storia della linguistica italiana
- b. Conoscere e comprendere la storia della lingua italiana
- c. Conoscere gli aspetti teorici e metodologici dei passaggi dal latino all'italiano
- d. Conoscere e comprendere la situazione legata alle minoranze linguistiche in Italia
- e. Conoscere e comprendere le basi della comunicazione e i registri linguistici

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- a. Conoscere e applicare le regole della grammatica storica
- b. Conoscere e applicare le principali tappe della storia linguistica nazionale
- c. Conoscere e applicare le tecnologie legate al language planning e alla linguistica applicata in generale

Autonomia di giudizio

- a. Acquisire conoscenze e competenze sui processi di insegnamento-apprendimento legati alla storia della lingua italiana
- b. Comprendere le potenzialità della lingua italiana nei suoi passaggi fonologici, sintattici e morfologici dal latino
- c. Saper selezionare gli strumenti teorico-pratici relativi all'intervento sulle minoranze linguistiche

Abilità comunicative

- a. Saper analizzare criticamente i passaggi salienti della nostra storia linguistica
- b. Conoscere e comunicare le teorie linguistiche succedutesi nel corso della storia, i passaggi salienti legati alla grammatica storica e alla fonetica italiana, la questione delle minoranze linguistiche
- c. In merito ai risvolti comunicativi della lingua

Capacità di apprendimento

- a. Aumentare la consapevolezza delle scelte linguistiche
- b. Aumentare la propria capacità linguistica
- c. Concretizzare il rapporto fra linguistica e comunicazione
- d. Saper fruire degli elementi appresi nel corso per avviare nuove ricerche monografiche, tematiche, innovative in ambito linguistico

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Lezione introduttiva al corso di Linguistica Italiana
2. La comunicazione
3. La conversazione
4. Analisi della conversazione
5. Il Toscano come lingua d'Italia
6. Purismo, calchi e prestiti
7. Forestierismi in italiano e italianismi in altre lingue
8. Le varietà della lingua
9. Le varietà diafasiche
10. Lingua e dialetti
11. Introduzione alla fonetica articolatoria dell'italiano
12. Vocalismo
13. Semivocali e consonanti
14. Introduzione al passaggio dal latino all'italiano
15. Tarda latinità e influenze germaniche
16. Grammatica storica. Introduzione
17. Esiti del nuovo assestamento vocalico tonico latino
18. Anafonesi e Metafonesi
19. Vocalismo atono
20. Consonanti iniziali di parola e intervocaliche
21. Nessi consonantici e consonanti finali
22. Mutamenti morfologici. Genere, numero e caso
23. Mutamenti morfologici. Declinazioni, metaplasmi, accusativo
24. Morfologia. La formazione degli articoli
25. Morfologia. Pronomi personali, possessivi e relativi
26. Gli autori della lingua italiana. Popolo, notai e mercanti
27. Gli autori della lingua italiana. Scienziati, burocrati, editori
28. LEZIONE INNOVATIVA - CASO DI STUDIO - I primi documenti della lingua italiana - Indovinello Veronese
29. LEZIONE INNOVATIVA - CASO DI STUDIO - I primi documenti della lingua italiana - La catacomba di Commodilla
30. LEZIONE INNOVATIVA - CASO DI STUDIO - I primi documenti della lingua italiana - Il Placito Capuano
31. LEZIONE INNOVATIVA - CASO DI STUDIO - I primi documenti della lingua italiana - L'affresco di S. Clemente
32. Teorie sulla formazione dell'italiano - Tre e Quattrocento
33. Teorie sulla formazione dell'italiano - Cinque e Seicento
34. Teorie sulla formazione dell'italiano - Sette e Ottocento
35. Storia della lingua italiana - introduzione
36. Storia della lingua italiana - Dante Alighieri e Giovanni Boccaccio
37. Storia della lingua italiana - Leon Battista Alberti
38. Storia della lingua italiana - Pietro Bembo
39. Storia della lingua italiana - Machiavelli, Castiglione, Trissino
40. Storia della lingua italiana - Accademia della Crusca e Giornali
41. Storia della lingua italiana - Manzoni e Ascoli
42. Storia della lingua italiana - Il ventennio
43. Storia della lingua italiana - Pier Paolo Pasolini
44. Storia della lingua italiana - L'età contemporanea
45. La linguistica applicata
46. Il dialetto
47. Diglossia, dilalia, bilinguismo
48. Language planning
49. Minoranze linguistiche in Italia
50. Esempi di minoranze e diritto del parlante
51. **Esempi di minoranze e diritto del parlante**
52. Etimologia popolare, ipocoristico, enantiosema
53. LEZIONE INNOVATIVA - Come scrivere la tesi di laurea
54. Lezione conclusiva

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## TESTO CONSIGLIATO

Sono a disposizione le slide e le dispense del corso. Oltre a queste, si consiglia (ma non è obbligatorio) la lettura di Storia dell'italiano. La lingua, i testi, a cura di G. Frosini, Salerno editrice, Roma, 2020  
G. Patota, Nuovi lineamenti di grammatica storica dell'italiano, Il Mulino, Bologna, 2002

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## **OBBLIGO DI FREQUENZA**

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

## **AGENDA**

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## **RECAPITI**

[teresa.agovino@unipegaso.it](mailto:teresa.agovino@unipegaso.it)  
[anna.rinaldin@unipegaso.it](mailto:anna.rinaldin@unipegaso.it)

## PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUA INGLESE

### SETTORE SCIENTIFICO

L-LIN/12

### CFU

3

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Gli obiettivi formativi sono stabiliti in base alle indicazioni del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue(QEQR).Acquisizione delle strutture di base del sistema linguistico Inglese(livelli A2/B1) al fine di sviluppare competenze comunicative, sia

scritte che orali, per poter interagire in maniera corretta su un'ampia gamma di argomenti. Gli obiettivi formativi sono la conoscenza delle strutture

di base del sistema linguistico Inglese.Elementi di fonetica e fonologia, grammatica e sintassi. Esercizi di comprensione e produzione scritta e

orale.Particolare attenzione è rivolta ai seguenti aspetti grammaticali:

A1: fonetica e fonologia, il nome, l'aggettivo, gli articoli, gli aggettivi e i pronomi dimostrativi, i possessivi, i numerali, i pronomi personali soggetto e

complemento, i pronomi interrogativi, le principali preposizioni di tempo e luogo, il modo indicativo nei tempi Simple Present e Present Progressive,

i verbi ausiliari, la forma interrogativa, la forma negativa, i modali (can/can't);

A2: tempi verbali del past simple, present perfect, present perfect continuous, il condizionale, le forme del futuro, il periodo ipotetico di primo tipo,

phrasal verbs;

B1: il periodo ipotetico di secondo tipo, comparativi e superlativi, i tempi del past continuous e del past perfect;



## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative
- Capacità di apprendimento

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. English Conditionals
2. Use of English: past tenses
3. Use of English: future
4. Use of English: comparative and superlative
5. Use of English: pronouns
6. Use of English: titles and verbs
7. Use of English: should and would
8. Use of English: will, would, want, wish
9. The market mechanism
10. Focus on Sentences
11. Does inflation matter
12. Discrimination
13. Patents and Intellectual Property
14. Integrating Language Learning and Culture
15. Language and Linguistic Discrimination
16. Wants and the economic system
17. Speaking of the welfare state
18. Welfare re-examined

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## TESTO CONSIGLIATO

Dispense del docente.

→ R.MURPHY, English Grammar in Use, Cambridge, CUP, u.e. COTTON, FALVEY, KENT, Language Leader(intermediate), Longman u.e. J. .and L. SOARS, New Headway, English Course (intermediate), Oxford, OUP, u.e. M.VINCE, First Certificate Language Practice, with Key, Oxford, Heinemen, u.e. Dizionari consigliati: J. SINCLAIR COLLINS COBUILD, English Language Dictionary, Collins, u.e. MERRIAN-WEBSTER'S Advanced Learner's English Dictionary, Merriam-Webster, Incorporate Springfield, Massachusetts, USA.

MERRIAN-WEBSTER'S Advanced Learner's English Dictionary, Merriam-Webster, Incorporate Springfield, Massachusetts, USA.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

[colomba.laragione@unipegaso.it](mailto:colomba.laragione@unipegaso.it)

+39 08119138585

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

# PROGRAMMA DEL CORSO DI SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI

## SETTORE SCIENTIFICO

ING-INF/05

## CFU

6

## OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

1. Conoscere le moderne tecniche di sicurezza e protezione per sistemi informatici connessi in rete
2. Descrivere le tecnologie e i linguaggi adottati per la creazione e la gestione di basi di dati relazionali con particolare riferimento al linguaggio SQL
3. Conoscere le problematiche principali relative alla progettazione e alla qualità del software
4. Illustrare i concetti di base del machine learning e del deep learning con particolare riferimento alla classificazione

### - Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà mostrare conoscenze e capacità di comprensione nel campo dei sistemi di elaborazione delle informazioni ad un livello che sia caratterizzato dall'uso di materiali di testo avanzati e includa la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel campo dei sistemi di elaborazione delle informazioni. Tale conoscenza fornisce le basi per settori lavorativo o professionale, per la crescita personale e per studi ulteriori sulle moderne tecniche di sicurezza e protezione per sistemi informatici connessi in rete, le tecnologie e i linguaggi adottati per la creazione e la gestione di basi di dati relazionali, le problematiche principali relative alla progettazione e alla qualità del software, i concetti di base del machine learning e del deep learning con particolare riferimento alla classificazione.

### - Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di applicare conoscenza e comprensione per ideare e sostenere argomentazioni nel campo dei sistemi di elaborazione delle informazioni in contesti lavorativi.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### - Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà mostrare capacità di desumere ed interpretare i dati ritenuti utili a trarre proprie conclusioni riguardo a problemi ben definiti di tipo concreto o astratto nel campo dei sistemi di elaborazione delle informazioni.

### - Abilità comunicative

Lo studente deve mostrare di aver acquisito la capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specializzati e non specializzati riguardo alle tecniche di sicurezza e protezione per sistemi informatici, alle tecnologie e i linguaggi adottati per la creazione e la gestione di DB relazionali con particolare riferimento al linguaggio SQL, ai principi relativi alla progettazione e alla qualità del SW, alle nozioni di base del ML e del DL.

### - Capacità di apprendimento

Lo studente possederà le basi per intraprendere studi più avanzati sulla materia con autonomia.

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

### 1. SICUREZZA E PROTEZIONE NEI SISTEMI INFORMATICI

Sicurezza dei sistemi informatici

Minacce relative ai programmi, al sistema e alla rete

Crittografia per la sicurezza

Autenticazione dell'utente

La steganografia

Protezione dei sistemi informatici

### 2. BASI DI DATI

Introduzione ai sistemi di basi di dati

Il modello relazionale

Vincoli di integrità

Esercizi ed esempi sulle basi di dati

Vincoli interrelazionali

Algebra relazionale

Operatori selezione e proiezione

Join, outer-join, anti-join

Operatore divisione

Esercizi sugli operatori insiemistici

Esercizi sugli operatori join e divisione

Introduzione al linguaggio SQL

Interrogazioni SQL base

Esercizi: utilizzo dell'istruzione SELECT

Esercitazione: MySQL

Inserimento dei dati nelle tabelle e interrogazioni con MySQL

### **3. PROGETTAZIONE DEL SOFTWARE**

Introduzione alla progettazione del software

Qualità del software

Modularizzazione

Fondamenti di programmazione orientata agli oggetti

### **4. INTRODUZIONE AL MACHINE LEARNING**

Intelligenza artificiale, machine learning e deep learning

Reti neurali e reti convoluzionali

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## TESTO CONSIGLIATO

1. ©Pearson Italia S.p.A. - Silberschatz, Galvin, Gagne, Sistemi operativi, 2019.
2. R. Ramakrishnan & J. Gehrke, Sistemi di Basi Dati, McGraw-Hill, 2004.
3. Pressman, Ingegneria del software, McGraw Hill, 2004.
4. Andriy Burkov, The Hundred-Page Machine Learning Book, 2019.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## **OBBLIGO DI FREQUENZA**

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

## **AGENDA**

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## **RECAPITI**

prof.antoniotufano@unipegaso.it



## PROGRAMMA DEL CORSO DI PSICOLOGIA SOCIALE

### SETTORE SCIENTIFICO

M-PSI/05

### CFU

9

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

#### SCHEDA SUA

Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze di base sui principali orientamenti teorici della psicologia sociale, di esplorare anche ambiti innovativi e applicativi della disciplina, dalla psicologia ambientale e architettonica, alla psicologia giuridica e criminologica.

Obiettivi formativi:

1. fornire le conoscenze di base sui principali orientamenti teorici della psicologia sociale
2. inquadrare anche ambiti innovativi e applicativi della disciplina, dalla psicologia ambientale e architettonica, alla psicologia giuridica e criminologica
3. sviluppare sapere sulla programmazione e gestione di interventi volti al benessere personale, interpersonale e grupppale in vari contesti applicativi (ad esempio, contesti di comunità, di lavoro, scolastici, ambientali, giuridici).

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### - Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di:

acquisire le conoscenze di base relative alle teorie, degli approcci e delle dinamiche inerenti la psicologia sociale (Ob. 1);

nonché di acquisire le conoscenze e le capacità di comprensione relative anche ad ambiti innovativi e applicativi della disciplina, dalla psicologia ambientale e architettonica, alla psicologia giuridica e criminologica (Ob. 2);

inoltre, di acquisire le conoscenze e le capacità di comprensione riferite ai diversi contesti di vita della persona, dei gruppi e delle istituzioni, in relazione con i principali ambiti di intervento della psicologia sociale (Ob. 3).

### - Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso esercitazioni e analisi di casi, lo studente sarà capace di maneggiare le conoscenze principali della disciplina in modo da applicarle nei vari contesti dove potrà operare (Ob. 1).

Inoltre, sarà capace di applicare conoscenze e comprensione in merito ai diversi ambiti innovativi e applicativi della disciplina, dalla psicologia ambientale e architettonica, alla psicologia giuridica e criminologica (Ob. 2).

Infine, sarà capace di applicare conoscenze e comprensione sulla programmazione e gestione di interventi volti alla prevenzione, alla promozione del benessere, all'analisi e alla valutazione delle persone, dei gruppi e dei contesti organizzativi (Ob. 3).

### - Autonomia di giudizio

Gli studenti matureranno la capacità critica e di giudizio che consentirà loro di discernere che tipo di processi sociali si attivano nei diversi contesti (Ob. 1).

Sapranno inoltre articolare un'adeguata autonomia di giudizio nei diversi ambiti innovativi e applicativi della disciplina (dalla psicologia ambientale e architettonica, alla psicologia giuridica e criminologica) e nella lettura della realtà e le tipologie di intervento possibili nei vari contesti sociali tipici dell'era contemporanea (ad es. social network, forum, ecc.) (Ob. 2).

Oltre a saper individuare in maniera critica ed autonoma che tipi di intervento possono essere attuati rispetto alla persona in relazione ai contesti gruppalari (familiari, scolastici, lavorativi, ecc.) e rispetto ai contesti organizzativo-sociali più ampi (Ob. 3).

### - Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di acquisire specifiche competenze comunicative riguardo:

i principali orientamenti teorici e ambiti applicativi della psicologia sociale (Ob. 1);

gli ambiti innovativi e applicativi della disciplina (dalla psicologia ambientale e architettonica, alla psicologia giuridica e criminologica) con linguaggio tecnico adeguato (Ob. 2);

la specifica programmazione e gestione di interventi volti al benessere personale, interpersonale, gruppalare e sociale in vari contesti applicativi (Ob. 3).

### - Capacità di apprendimento

Aumentare la capacità di analizzare ed apprendere i principi fondamentali e gli strumenti di base relativi ai processi psicosociali che caratterizzano la vita delle persone e le dinamiche dei gruppi sociali (Ob. 1).

Integrare ulteriori attività di apprendimento utili ad inquadrare anche ambiti innovativi e applicativi della disciplina (dalla psicologia ambientale e architettonica, alla psicologia giuridica e criminologica) (Ob. 2).

Aumentare la capacità di analizzare ed apprendere (anche attraverso simulazioni e case studies) modelli di programmazione e gestione di interventi efficaci, volti al benessere personale, interpersonale e gruppalare in vari contesti sociali (Ob. 3).

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Le definizioni e le origini storico-culturali della disciplina
2. Le principali teorie: la psicologia sociale nordamericana
3. La prospettiva cognitivista
4. L'interazionismo simbolico
5. I collegamenti con la psicologia dello sviluppo sociale: la teoria dell'attaccamento
6. La teoria dell'apprendimento sociale
7. La nascita del sé sociale
8. Il mantenimento del sé sociale
9. I processi di autoregolazione e di autocontrollo
10. L'autoefficacia
11. L'autostima
12. Il disimpegno morale
13. L'attribuzione causale e il locus of control
14. La cognizione sociale
15. Le rappresentazioni sociali
16. Gli atteggiamenti sociali
17. I pregiudizi
18. Gli stereotipi
19. L'influenza sociale e il conformismo
20. L'obbedienza e l'autorità
21. I gruppi sociali
22. Il gruppo dei pari
23. La leadership
24. Categorizzazione e relazioni intergruppi
25. Interazione sociale e relazioni intergruppi
26. Aggressività
27. Il comportamento antisociale
28. Il bullismo
29. La deindividuação
30. L'effetto Lucifero
31. Il comportamento prosociale
32. L'eroismo
33. La comunicazione sociale e il linguaggio
34. Le principali teorie sullo sviluppo del linguaggio
35. La comunicazione sociale secondo l'approccio strategico
36. L'approccio strategico alla comunicazione
37. L'azione deviante comunicativa
38. I conflitti sociali
39. Le nuove forme di pregiudizio
40. La cultura come processo dialogico
41. La psicologia ambientale e architettonica
42. Buone prassi per progettare ambienti interni
43. Impatto degli spazi verdi e delle aree blu sul benessere
44. Caratteristiche funzionali al benessere delle aree di lavoro
45. I profili criminogeni complessi
46. Gli autori di reato a sfondo sessuale
47. Il minore deviante
48. Il danno psichico ed esistenziale
49. La psicologia sociale criminologica
50. La psicologia sociale: basi e prospettive
51. La scuola come contesto sociale di apprendimento
52. La violenza di genere
53. La relazione autore-vittima nella violenza di genere
54. Il colloquio nei contesti sociali

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## TESTO CONSIGLIATO

**Petrucelli, I.** (2010). *Introduzione alla psicologia dello sviluppo sociale*, Milano, FrancoAngeli.

**Petrucelli, I.** (a cura di) (2017). *Elementi di psicologia giuridica e criminologica*, Milano, FrancoAngeli.

**Petrucelli, I.,** Pedata, L.T., D'Urso, G. (a cura di) (2018). *L'autore di reati sessuali. Percorsi di valutazione e trattamento*. Milano: FrancoAngeli. ISBN: 8891778222.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## **OBBLIGO DI FREQUENZA**

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

## **AGENDA**

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## **RECAPITI**

Email: [irene.petruccelli@unipegaso.it](mailto:irene.petruccelli@unipegaso.it)

## PROGRAMMA DEL CORSO DI FILOSOFIA DELLA COMUNICAZIONE E DEL LINGUAGGIO

### SETTORE SCIENTIFICO

M-FIL/05

### CFU

9

### MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

/\*\*/

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

### OBIETTIVI

Il corso offre conoscenze e competenze in semiotica e in filosofia del linguaggio. Le lezioni presentate introducono ai principali autori e teorie della semiotica. E, attraverso casi studio concreti, rendono gli studenti capaci di usare metodi, concetti e strumenti di analisi dei significati di testi verbali, visivi, verbosivi e multimediali. Sul versante della ricezione gli studenti sapranno individuare i valori, le modalità, le strategie e i livelli (cognitivo, passionale e sensoriale) sottesi alla comunicazione; sul versante della produzione sapranno elaborare testi, discorsi e pratiche di comunicazione efficaci, le cui forme del contenuto abbiano spessore, siano mirate allo scopo e vengano veicolate da forme dell'espressione congrue, chiare e di impatto.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

- dimostrare di aver acquisito e compreso le conoscenze di base sugli autori, sulla teoria e la metodologia della semiotica, sui concetti e gli strumenti utili ad analizzare i significati di testi verbali, visivi, verbosivi e multimediali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- analizzare con metodo semiotico testi di forme espressive e generi diversi, per coglierne i valori, le strategie, i livelli e i significati sottesi. Saper produrre una comunicazione efficace, che mostri coerenza interna e congruenza tra le forme del contenuto scelte e le forme dell'espressione manifestate.

Autonomia di giudizio

- confrontare il metodo di analisi della semiotica con altri approcci di descrizione della comunicazione.

Esprimere giudizio critico sui testi analizzati. Riconoscerne i gradi di veridizione.

Abilità comunicative

- esporre con chiarezza e capacità di articolazione, i valori, i significati, le strategie e i livelli (cognitivo, passionale e sensoriale) dei testi analizzati.

Capacità di apprendimento

- dimostrare di aver appreso come analizzare e produrre testi verbali, visivi, verbosivi e multimediali con metodo semiotico.

## DESCRIZIONE

/\*\*/

Programma didattico

Presentazione e struttura del corso Quando è semiotica. Cogliere le differenze Segni e simboli Ferdinand de Saussure. La linguistica strutturale Significanti e Significati Langue e parole Sintagma e Paradigma Sincronico e Diacronico Il valore Louis Hjelmslev. La linguistica strutturale Espressione e Contenuto Esercitazione Algirdas Julien Greimas. La semiotica strutturale e generativa Il testo I quattro livelli: analisi, metodo, teoria, epistemologia La semantica fondamentale Il quadrato semiotico Il percorso generativo del senso La narratività Le modalità Le strategie di comunicazione L'enunciazione Spazi, tempi e attori L'aspettatività Il punto di vista Le passioni L'estesia Gestualità e prossemica Esercitazione Temi e figure Il figurativo e il plastico La cornice Il formato. Le categorie metriche Lo spazio. Le categorie topologiche Linee, contorni e geometrie. Le categorie eidetiche Il colore. Le categorie cromatiche La luce Materiali e sostanze. Le categorie testurali Il semisimbolico La veridizione Esercitazione Roland Barthes. La semiotica come discorso critico Miti d'oggi La retorica Studium/Punctum Il lettering e la grafica Media e rimediamenti Umberto Eco. La semiotica interpretativa Icona/Indice/Simbolo Apocalittici e integrati Jurij Lotman. Semiotica della cultura La traduzione Esercitazione Lezione conclusiva



## PROGRAMMA DEL CORSO DI E-LEARNING E MEDIA EDUCATION

### SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/04

### CFU

6

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di illustrare i principi dell'educazione ai media e delle tecnologie per l'insegnamento.

Il corso contribuisce alla conoscenza e alla comprensione dei collegamenti esistenti tra la linguistica e le modificazioni della società contemporanea e degli strumenti del comunicare, consentendo agli studenti di utilizzare con padronanza gli strumenti multimediali per la comunicazione e la divulgazione del sapere umanistico.

### PROGRAMMA DIDATTICO: VIDEOLEZIONI/MODULI

#### **Modulo 1: E-Learning: caratteristiche ed evoluzione**

1. Cosa si intende per e-learning
2. Le generazioni dell'e-learning. E-learning 1.0
3. E-learning 2.0 e social learning
4. E-learning 3.0 e 4.0
5. Le figure dell'e-learning
6. L'e-tutor
7. Struttura di ambienti di e-learning - Duolingo
8. Struttura di ambienti di e-learning - Moodle
9. Blended learning
10. Dai Learning Object al Microlearning

#### **Modulo 2: Produrre e condividere la conoscenza**

1. Knowledge management
2. Community on-line
3. Repository delle risorse
4. Tecnologie portabili e apprendimento diffuso



5. Modelli di capitalizzazione della conoscenza
6. La teoria U
7. L'organizzazione scuola

### **Modulo 3: Modelli formativi**

1. Mastery learning e modelli formativi
2. Apprendimento per problemi
3. Gli studi di caso
4. L'alternanza
5. La Ricerca Formazione

#### **TESTO CONSIGLIATO**

RIVOLTELLA P.C. e ROSSI P.G., Tecnologie per l'educazione, Pearson, 2019.

RIVOLTELLA P.C. e ROSSI P.G., Nuovo agire didattico, SCHOLE' Editore, 2022

#### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

##### **Conoscenza e capacità di comprensione:**

- conoscenza delle metodologie didattiche e delle modalità di utilizzo dei nuovi media per rivedere i processi di insegnamento e apprendimento;

##### **Capacità di applicare conoscenze e comprensione:**

- Applicare le conoscenze delle tecnologie didattiche e della media education per innovare i processi di insegnamento e sviluppare consapevolezza d'uso degli stessi strumenti.

##### **Autonomia di giudizio:**

- sviluppare autonomia di giudizio nell'osservare i problemi della formazione

##### **Abilità comunicative:**

- comunicare, trasmettere e sviluppare conoscenze e competenze in ambito formativo formale utilizzando un lessico appropriato

##### **Capacità di apprendimento**

- avere padronanza delle riflessioni metodologiche significative inerenti le problematiche della media education, in particolare l'uso consapevole dei media nella scuola e nella società.

#### **ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)**

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

#### **ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)**

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- ▣ Redazione di un elaborato
- ▣ Partecipazione a una web conference
- ▣ Partecipazione al forum tematico
- ▣ Lettura area FAQ Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Frequenza obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di partecipare all'80% delle attività proposte in piattaforma.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

LINGUA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

## RECAPITI

[lucia.martiniello@unipegaso.it](mailto:lucia.martiniello@unipegaso.it)

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## PROGRAMMA DEL CORSO DI GLI USI SOCIALI E POLITICI DELL'ARTE CONTEMPORANEA

### SETTORE SCIENTIFICO

L-ART/03

### CFU

9

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDE SUA

/\*\*/

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/\*\*/

### TESTO CONSIGLIATO

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti volumi:

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato per ciascuna macro area in cui è suddiviso il programma del corso

Partecipazione a forum tematici esplicativi

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle video lezioni presenti in piattaforma.

## RECAPITI

Il docente risponde all'indirizzo: [barbara.matetich@unipegaso.it](mailto:barbara.matetich@unipegaso.it)

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

- Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.
- Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO LEZIONI

- 1 Presentazione del programma e delle tematiche analizzate
- 2 Che cos'è l'arte? A cosa serve? Il Sistema dell'Arte
- 3 L'arte e la scienza sono libere, dice la Costituzione
- 4 Dadaismo

- 5 Duchamp
- 6 Surrealismo
- 7 Ritorno all'Ordine
- 8 Arte di tipo americano
- 9 Pop Art
- 10 Andy Warhol
- 11 Arte Povera
- 12 Arte e contemporaneità
- 13 Dal Sessantotto agli anni Novanta
- 14 Happening e Performance
- 15 Marina Abramovic, la signora della Performance art
- 16 Body Art
- 17 Il movimento Art & Language
- 18 Arte Concettuale
- 19 Iperrealismo
- 20 La digital art o computer art
- 21 L'optical art e il coinvolgimento dell'osservatore
- 22 Land art
- 23 Il Grande Cretto di Burri
- 24 Arte, /industria/design
- 25 Arte e tecnologia
- 26 Arte e fotografia
- 27 Archeologia industriale
- 28 Architettura degli anni Sessanta e Settanta
- 29 Il Graffitismo, Jean-Michel Basquiat
- 30 Street art: dalla strada al Museo
- 31 Blu
- 32 Bambi/Ludo
- 33 Millo
- 34 Banksy

## PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DELLA MUSICA

### SETTORE SCIENTIFICO

L-ART/07

### CFU

12

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di offrire agli studenti uno sguardo complessivo sulla Storia della Musica attraverso lo studio sia delle principali forme musicali che si sono evolute nel tempo sia attraverso lo studio e l'approfondimento delle opere dei principali musicisti che ne hanno segnato le diverse epoche.

1. Conoscere le principali fasi della storia della musica occidentale a partire dalla Grecia classica fino al XXI secolo.

Acquisire una competenza approfondita dei repertori e della loro contestualizzazione storico-culturale, e dei concetti fondamentali relativamente alla storia musicale oggetto del corso

2. Comprendere l'evoluzione storica e stilistica dei contenuti testuali, espressivi, creativi e produttivi.
4. Acquisire e della capacità di esprimere i concetti nel linguaggio specialistico proprio della disciplina.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### - Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza dell'evoluzione storica della musica colta, dei compositori, degli stili e delle maggiori composizioni. Comprensione dell'evoluzione dei linguaggi musicali dalle origini ai nostri giorni. Conoscenza e comprensione dei cambiamenti storici e sociali che hanno influito sui mutamenti dei linguaggi musicali e sull'affermazione dei diversi generi e forme musicali.

### - Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere e di interpretare gli aspetti formali delle opere musicali e di saperli contestualizzare nella propria epoca storica. Capacità critica comprendere generi e forme musicali e di riconoscere i principali compositori.

### - Autonomia di giudizio

Capacità di leggere autonomamente e criticamente i fenomeni storico-musicologici oggetto del corso e di inserirli in un contesto storico e stilistico adeguato. Essere in grado di mettere collegare e comprendere il nesso tra compositori, opere e contesto storico sociale e culturale di riferimento, l'impatto sulla storia della musica e in generale sul costume e la società, anche in rapporto alle altre arti.

### - Abilità comunicative

Capacità di esporre i concetti appresi e di svilupparne i contenuti con argomentazioni appropriate

### - Capacità di apprendimento

Capacità di apprendere i contenuti del corso e di ampliarli e approfondirli anche in autonomia, oltre alle videolezioni messe a disposizione.

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. La musica nella Grecia antica
2. La teoria musicale nella Grecia antica
3. La musica degli Etruschi e dei Romani
4. La musica cristiana degli inizi
5. Il canto gregoriano
6. La notazione del canto gregoriano
7. La nascita della polifonia
8. La scuola di Notre Dame
9. L'Ars Nova e Guillaume de Machaut
10. Guillaume de Machaut
11. La musica italiana e francese nel Trecento
12. La musica inglese nel XV secolo
13. La musica del Rinascimento
14. La diffusione della musica nel Rinascimento
15. La scuola fiamminga
16. Guillame Dufay
17. I fiamminghi: Ockegem
18. I fiamminghi: Obrecht
19. Gli stili nazionali nel '500
20. I fiamminghi: Josquin des Prez
21. Orlando Di Lasso
22. Stili nazionali del '500 nel resto dell'Europa
23. La scuola veneziana
24. Il madrigale
25. Il madrigale del '500: Marenzio e Gesualdo
26. Giovanni Pierluigi da Palestrina
27. La musica strumentale della fine del XVI secolo
28. La musica barocca
29. Le prime opere del Barocco
30. Claudio Monteverdi
31. L'opera barocca dopo Monteverdi
32. La musica spagnola del '500
33. La musica vocale da camera
34. Girolamo Frescobaldi e Arcangelo Corelli
35. William Byrd e i virginalisti inglesi
36. Henry Purcell e l'opera inglese
37. La musica sacra: oratorio e cantata
38. L'opera in Francia da Lully a Rameau
39. L'opera italiana del '700
40. La Scuola musicale napoletana
41. Alessandro Scarlatti
42. Gluck e la riforma del melodramma
43. Antonio Vivaldi
44. Il violino nel barocco maturo
45. La musica per tastiera nel primo '700
46. J.S. Bach. Musica per tastiera e da camera
47. J.S. Bach. Le Cantate e le Passioni
48. Georg Friedrich Händel
49. Il periodo classico
50. Franz Joseph Haydn
51. Wolfgang Amadeus Mozart
52. Ludwig van Beethoven
53. Il periodo romantico
54. Il periodo romantico: la musica sinfonica
55. La musica romantica: Il pianoforte
56. La musica vocale e da camera nell'800
57. L'opera romantica in Francia e in Germania
58. Gioachino Rossini
59. G. Donizetti e V. Bellini
60. Giuseppe Verdi
61. Richard Wagner
62. Giacomo Puccini e la Giovane scuola
63. I compositori post-wagneriani
64. La Russia e le altre scuole nazionali
65. Impressionismo e simbolismo
66. Stravinsky e il neoclassicismo
67. Schönberg e la seconda Scuola viennese
68. Il Novecento in Italia
69. Stili nazionali nel '900
70. Da Messiaen alla Scuola di Darmstadt
71. Il Novecento americano
72. L'opera lirica tra XX e XXI secolo

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

- Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:
- Redazione di un elaborato
  - Partecipazione a una web conference
  - Partecipazione al forum tematico
  - Lettura area FAQ
  - Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)



Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## TESTO CONSIGLIATO

Per un eventuale approfondimento “volontario” si consigliano i seguenti testi, che non saranno oggetto specifico di esame, per il quale bisogna fare solo riferimento alle videolezioni ed alle dispense del docente.

Carrozzo, M., Cimagalli, C., *Storia della Musica Occidentale*. 3 Voll. Armando editore, 2008

Grout, D.J., *Storia della musica in Occidente*, Feltrinelli 2014

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

lorenzo.fiorito@unipegaso.it

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUISTICA GENERALE

### SETTORE SCIENTIFICO

L - LIN/01

### CFU

12

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

#### SCHEDA SUA

L'insegnamento è strutturato in tre moduli: il primo, propedeutico alla comprensione dei due moduli successivi (lezioni 1-30) è strettamente legato alla lingua italiana (grammatica, sintassi morfologia, ecc.). Il secondo modulo (lezioni 31-37) è dedicato alla storia della linguistica generale con un maggiore interesse focalizzato sull'Otto-Novecento e le moderne ricerche scientifiche in campo linguistico; il terzo modulo (lezioni 38-72) si concentra sui problemi più strettamente tecnici della linguistica generale (Fonologia, morfologia, sintassi, semantica, linguistica storica). Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenza e competenza nell'ambito della lingua italiana, della storia della linguistica generale dalle origini all'Ottocento, della linguistica generale nelle sue problematiche. In tal modo si otterrà una visione complessiva, sincronica e diacronica, del problema della lingua e della linguistica.

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione: Le videolezioni sono organizzate in modo da fornire allo studente nuove capacità di comprensione del testo, corretto utilizzo delle forme sintattiche, grammaticali e morfologiche dell'italiano; capacità di impostare un discorso critico coerente utilizzando i testi in programma, di raccogliere e analizzare i dati ricevuti o elaborati ex novo, di sviluppare capacità autonome di interpretazione dei testi e di comprensione e analisi del problema della lingua e della linguistica generale a livello sincronico e diacronico.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Lo studente che avrà intrapreso e superato un tale corso sarà in grado di utilizzare correttamente la lingua italiana nei suoi vari registri e nelle forme scritte e orali, avviare una ricerca scientifica (tesi 14 di laurea o altro elaborato) sulla base di quanto appreso e analizzato nel corso delle videolezioni; di sviluppare capacità di esposizione delle conoscenze e dei problemi relativi alla lingua italiana e alla linguistica generale tali da permettere un'analisi originale ed autonoma dei problemi legati alla lingua, alle origini e ai problemi della linguistica generale.

- Autonomia di giudizio: Il corso intende fornire allo studente una visione totale della propria lingua, partendo proprio dalla grammatica base. In un momento successivo, invece, si affronteranno i temi della linguistica generale, dalle origini alle ricerche contemporanee. In tal modo, al termine del corso, lo studente sarà in grado di approcciare in maniera critica le questioni cruciali della lingua e della linguistica, oltre che di padroneggiarle con competenza in ogni ambito.

- Abilità comunicative: Le lezioni, insieme con i questionari e il materiale didattico fornito per le esercitazioni permetteranno allo studente di approcciarsi alla materia in modo interattivo e utile a ogni futura rielaborazione.

- Capacità di apprendimento: I concetti e le esercitazioni forniti attraverso le videolezioni saranno rielaborati dallo studente durante l'intero percorso di studi, grazie ad una consapevole padronanza delle strategie linguistiche in ogni loro forma.

## PROGRAMMADIDATTICO:ELENCOVIDEOLEZIONI/MODULI

- Introduzione al corso di Lingua italiana e linguistica generale. La nascita dell'italiano.
- Brevi cenni di storia della lingua italiana.
- Ortografia. regole fondamentali - La sillaba
- Ortografia. regole fondamentali - L'accento
- . Ortografia. regole fondamentali - L'elisione
- . Ortografia. regole fondamentali - Il troncamento
- . Ortografia. regole fondamentali - La punteggiatura
- Ortografia. regole fondamentali - Le maiuscole.
- . Il verbo - caratteri generali
- . Verbi ausiliari - il verbo essere
- . Verbi ausiliari - Il verbo avere
- . Uso dei modi e dei tempi del verbo - Il congiuntivo
- . Uso dei modi e dei tempi del verbo - il condizionale
- . Genere e forma del verbo - Transitivi e intransitivi
- . La preposizione
- . La sintassi - frasi semplici e complesse
- . Il soggetto
- . Il predicato
- . I complementi - classificazione
- . I complementi indiretti - primo gruppo
- I complementi indiretti - secondo gruppo
- . I complementi indiretti - terzo gruppo
- . Il periodo e i rapporti tra proposizioni
- . Proposizione principale e subordinata
- . Le note a piè di pagina e la bibliografia.
- . La storia della linguistica - Grecia e Roma
- . La storia della linguistica - Dal Medioevo al Settecento (I)
- . La storia della linguistica - Dal Medioevo al Settecento (II)
- . La storia della linguistica - L'Otto -Novecento (I)
- . La storia della linguistica - L'Otto -Novecento (II)
- . La storia della linguistica - L'Otto -Novecento (III)
- La storia della linguistica - L'Otto -Novecento (IV)
- Approfondimenti: Saussure/Jakobson/Trubeckoj/ Chomsky
- Che cos'è il linguaggio
- . Che cos'è una lingua (I)
- . Che cos'è una lingua (II)
- Che cos'è una lingua (III)
- Che cos'è una lingua (IV)
- . Le lingue del mondo (I)
- Le lingue del mondo (II)
- Fonetica e fonologia (I)
- Fonetica e fonologia (II)
- . Fonetica e fonologia (III)
- . Fonetica e fonologia (IV)
- . Fonetica e fonologia (V)
- . Fonetica e fonologia (VI)
- . Fonetica e fonologia (VII)
- . Fonetica e fonologia (VIII)
- . Fonetica e fonologia (IX)
- . Morfologia (I)
- Morfologia (II)
- Morfologia (III)
- . Morfologia (IV)
- . Morfologia (V)
- . Lessicologia (I)
- Lessicologia (II)
- . La sintassi (I)
- . La sintassi (II)
- La sintassi (III)
- . Semantica e pragmatica (I)
- . Semantica e pragmatica (II)
- Semantica e pragmatica (III)

## ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Partecipazione a web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 72 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## TESTO CONSIGLIATO

Libri di riferimento (facoltativi):

- Robert H. Robins, Storia della linguistica, Il Mulino (in particolare gli ultimi 3 capitoli, dedicati all'8-900); **oppure** G. Graffi, Breve storia della linguistica, Carocci editore, 2019
- G. Graffi - S. Scalise, Le lingue e il linguaggio, Il Mulino (in particolare i capitoli I-II-III-IV-X); **oppure** Berruto, C. Cerruti, M., La linguistica. Un corso introduttivo, Il Mulino, Bologna 2011
- Un testo a scelta dello studente di Grammatica Italiana (facoltativo).

Le dispense, videolezioni e slide fornite nel corso sono sufficienti per lo studio dell'esame in oggetto; i testi consigliati sono facoltativi.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli oralisono previsti nella sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nel svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentono di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentono di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturata dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## OBBLIGI DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superarle almeno due elaborati proposti in sezione di Didattica Interattiva

## AGENDA

Le informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## RECAPITI

[Teresa.agovino@unipegaso.it](mailto:Teresa.agovino@unipegaso.it)

## PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA GRECA

### SETTORE SCIENTIFICO

L-ANT/02

### CFU

12

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è analizzare gli eventi storici e le dinamiche socio-politiche della Grecia antica, dall'età arcaica alla conquista romana, sulla base delle fonti antiche e della storiografia moderna e contemporanea.

1. Inquadrare nel loro divenire cronologico gli eventi della storia greca antica
2. Illustrare e commentare le fonti antiche suddividendole nelle loro differenti tipologie
3. contestualizzare gli eventi nel panorama geografico del Mediterraneo antico
4. Affrontare gli aspetti sociali, economici, istituzionali, culturali e religiosi della storia greca

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI



- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere la successione cronologica degli avvenimenti e i legami che li uniscono (ob.1)

Saper riconoscere le diverse tipologie di fonti antiche, il loro specifico apporto e i loro limiti (ob.2)

Inquadrare il dato storico nello spazio geografico (ob.3)

Conoscere e capire i nessi fra gli avvenimenti storici e i fattori che li regolano e li determinano (ob.4)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sviluppare la capacità di inquadrare e comparare fra loro in una griglia cronologica le vicende storiche (ob.1)

Applicare e integrare fra loro i dati desumibili dalle diverse fonti antiche per la ricostruzione degli eventi storici (ob.2)

Saper riconoscere lo spazio geografico antico nel suo divenire (ob.3)

Istituire una relazione immediata fra la storia e i diversi fattori che la determinano (ob.4)

- Autonomia di giudizio

Autonomia di giudizio critico sull'analisi dei fatti e dei personaggi storici (ob.1)

Analizzare criticamente le fonti ed estrapolare i dati (ob.2)

Riconoscere i nessi fra la storia e lo spazio su cui si svolge e le conseguenti modificazioni della geografia e del paesaggio (ob.3)

Giudicare il peso dei fattori "esterni" sui processi storici (ob.4)

- Abilità comunicative

Saper esporre in modo coerente e consequenziale il racconto storico (ob.1)

Saper mettere in relazione le fonti e conoscerne le specifiche potenzialità (ob.2)

Saper leggere, commentare e storicizzare le rappresentazioni geografiche, cartografiche e topografiche (ob.3)

Saper integrare il discorso evenemenziale con considerazioni culturali di ampio respiro (ob.4)

- Capacità di apprendimento

Aumentare la capacità di apprendimento e memorizzazione acquisendo una consapevolezza storico-geografica di un periodo fondamentale per comprendere le origini, lo sviluppo e la portata dei fenomeni culturali antichi, anche per saper decifrare gli eventi storici successivi e il mondo contemporaneo con un approccio critico e indipendente (obb. 1-4)

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il programma didattico comprende una serie di lezioni divise in 4 moduli nei quali verrà illustrata la Storia della Grecia antica in tutte le sue fasi e sotto tutti gli aspetti. Un primo modulo introduttivo tratterà delle nozioni generali come la periodizzazione e le fonti che si usano per la ricerca antichistica. Un secondo modulo sarà dedicato all'Egeistica, ovvero allo studio delle civiltà Cicladica, Minoica e Micenea. Il terzo modulo tratterà dell'età arcaica e di quella classica fino alla morte di Alessandro Magno, mentre il quarto sarà sull'età ellenistica fino alla conquista romana. Uno spazio importante sarà dedicato allo studio della geografia antica e alla presenza greca nelle varie aree del mondo mediterraneo (Sicilia, Magna Grecia, Africa), orientale e Balcanico (Tracia, Mar Nero).

### MODULO 1: INTRODUZIONE ALLA STORIA GRECA - LE FONTI

1. Cos'è la Storia greca: origini di una disciplina
2. La periodizzazione della Storia greca
3. Storia greca o storie greche? Lo spazio geografico
4. Le fonti letterarie (la Filologia classica)
5. Le fonti epigrafiche
6. L'archeologia e la topografia
7. La numismatica antica
8. La papirologia

### MODULO 2: EGEISTICA

9. Una disciplina a sé: storia dell'Egeistica
10. La civiltà Cicladica
11. Cipro
12. Creta e la civiltà Minoica 1
13. Creta e la civiltà Minoica 2
14. La civiltà Micenea 1
15. La civiltà Micenea 2
16. I rapporti col Vicino Oriente e con l'Egitto
17. Dai geroglifici alle scritture lineari
18. La fine del mondo miceneo

### MODULO 3: ETÀ ARCAICA E CLASSICA

19. Il "Medioevo ellenico"
20. La società "omerica": tra mito e storia
21. La discesa dei Dori: ipotesi a confronto
23. L'alto arcaismo
24. Le prime migrazioni
25. L'origine della *polis*
26. La struttura della *polis*
27. Città stato, stati etnici, stati federali, monarchie
28. La riforma oplitica
29. I legislatori
30. Solone e l'eunomia
31. Le tirannidi arcaiche tra Grecia e Occidente
32. I movimenti coloniali 1 (Sicilia, Magna Grecia e oltre)
33. I movimenti coloniali 2 (Tracia e Mar Nero)
34. I Greci in Egitto
35. La Cirenaica 1
36. La Cirenaica 2
37. Scrittura e origine dell'alfabeto
38. Il Peloponneso: geografia, stati e città - le guerre messeniche
39. Sparta e le sue istituzioni 1
40. Sparta e le sue istituzioni 2
41. Pisistrato e la tirannide ad Atene
42. Dai Pisistratidi all'avvento di Clistene
43. L'isonomia di Clistene e le istituzioni di Atene
44. Un grande nemico: la Persia
45. La rivolta ionica e l'origine delle guerre persiane

46. La prima guerra persiana
47. Temistocle e la politica navale
48. La seconda guerra persiana
49. La lega Delio-attica
50. Cimone e la “Pentecontaetia”
51. Da Efialte a Pericle
52. L’Atene di Pericle: architettura e vita culturale
53. L’Atene di Pericle: la democrazia
53. Le origini della guerra del Peloponneso
54. La guerra Archidamica
55. Cleone e Nicia
56. Alcibiade e le spedizioni in Sicilia
57. La guerra Deceleica
58. La sconfitta di Atene e i trenta tiranni
59. Lisandro e la lega del Peloponneso
60. La pace del Re e il concetto di autonomia
61. La Beozia e l’egemonia tebana: Pelopida ed Epaminonda
62. Anfizionie e guerre sacre
63. La religione greca
64. La seconda lega ateniese
65. La Macedonia e Filippo II - Cheronea
66. Alessandro Magno 1
67. Alessandro Magno 2

#### MODULO 4: L’ETÀ ELLENISTICA

68. L’eredità di Alessandro e la Macedonia ellenistica
69. I regni ellenistici: geografia ed eventi principali
70. L’Egitto dei Tolemei
71. La Siria dei Seleucidi
72. Il regno di Pergamo e i regni minori
73. Eventi in Sicilia
74. Lega Etolica e lega Achea
75. Gli scontri coi Romani: le guerre illiriche
76. Le guerre macedoniche 1
77. Le guerre macedoniche 2
78. La guerra siriana
79. la guerra acaica e la conquista romana della Grecia
80. Cleopatra VII

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un’ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## TESTO CONSIGLIATO

Per un sussidio facoltativo alle lezioni e alle dispense si consiglia il volume di Cinzia Bearzot, *Manuale di storia greca*, Il Mulino  
Per un utile prontuario della terminologia si può consultare F. Cordano, P. Schirripa, *Le parole chiave della storia greca*, Carocci

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## RECAPITI

stefano.struffolino@unipegaso.it



**SCHEDA SUA LM39**  
**Quadro B1.c**  
**Articolazione didattica on line**

## Scheda SUA LM39

### Quadro B1.c

#### Corso di Laurea in LINGUISTICA MODERNA

#### Piano di studi – Indirizzo cultura editoriale ed ecosistema digitale

#### Descrizione degli insegnamenti

Anno	Insegnamento	Codice	CFU
1	<u>Geografia economico-politica</u>	MGGR02	6
1	<u>Lingua e cittadinanza in contesti interculturali</u>	LLIN02	9
1	<u>Lingua e letteratura latina</u>	LFILLET04	12
1	<u>Giornalismo e cultura editoriale</u>	LFILLET14	6
1	<u>Linguistica italiana</u>	LFILLET12	9
1	<u>Insegnamento a scelta</u>		9
1	<u>Lingua e comunicazione inglese</u>	LLIN12	3
1	<u>Sistemi di elaborazione delle informazioni</u>	INGINF05	6
<b>TOTALE I ANNO</b>			<b>60</b>
2	<u>Psicologia delle comunicazioni sociali</u>	MPSIO5	9
2	<u>Semiotica</u>	MFILO5	9
2	<u>Insegnamento a scelta</u>		12
2	<u>E-learning e media education</u>	MPED04	6
2	<u>Prova Finale</u>		24
<b>TOTALE II ANNO</b>			<b>60</b>

#### Insegnamenti a scelta:

<u>Gli usi sociali e politici dell'arte contemporanea</u>	LART03	9
<u>Letteratura italiana</u>	LFILLET10	9
<u>Storia dell'architettura</u>	ICAR18	12

<u>Storia greca</u>	LANT12	12
<u>Linguistica generale</u>	LLIN01	12
<u>Storia medievale</u>	MSTO01	12
<u>Storia della musica</u>	LART07	12
<u>Storia contemporanea</u>	MSTO04	12

## PROGRAMMA DEL CORSO DI GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

### SETTORE SCIENTIFICO

M-GGR/02

### CFU

6

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

#### Conoscenza e comprensione

L'insegnamento intende fornire strumenti interpretativi delle discipline territoriali e, in senso più ampio, della geografia economica e politica. Al termine dell'insegnamento, gli studenti devono aver sviluppato conoscenze avanzate e sensibilità funzionali all'utilizzo di una prospettiva territoriale su questioni di carattere economico, sociale, ambientale e politico. Un'attenzione specifica è dedicata alla competitività territoriale ed alcune tematiche connesse (dimensioni dello sviluppo, innovazione, governance e reti territoriali), che consentiranno allo studente una capacità di l'analisi territoriale avanzata.

#### Autonomia di giudizio

La padronanza degli strumenti teorico analitici affiancata all'approfondimento di specifiche tematiche, anche con esperienze di caso, permetterà agli studenti di acquisire la capacità di elaborare proprie visioni analitiche e critiche del rapporto fra lo spazio geografico e i fenomeni territoriali inerenti alle complesse articolazioni in relazione a competitività territoriale, dimensioni dello sviluppo, governance ed innovazione.

#### Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

#### Capacità di apprendimento

Nell'insegnamento all'inquadramento teorico si affiancano argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare in una prospettiva territoriale e transdisciplinare una lettura critica dei fenomeni considerati dalla disciplina, con particolare approfondimento a competitività e sviluppo territoriale.

### PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

#### Modulo Evoluzione del concetto di regione

1. Geografia ed economia. L'economia dello spazio
2. I livelli della conoscenza
3. Determinismo e regione naturale
4. Possibilismo
5. Modelli classici della localizzazione



#### Modulo Settori economici e modelli territoriali

6. Agricoltura e modello di Von Thunen
7. Il modello di Weber
8. Il modello di Weber: orientamento sul lavoro
9. Area di mercato e modello di Palander
10. Aree di mercato e localizzazione. Il modello di Christaller
11. Interazione spaziale e modelli di gravitazione
12. Approccio comportamentistico alla scelta localizzativa. Modello di Hagerstrand

#### Modulo Sviluppo regionale e neoregionalismo

13. Polarizzazione. I contributi di Perroux Myrdal e Hirschman
14. Regione funzionale
15. Crescita e sviluppo
16. Modelli centro-periferia
17. Sviluppo Regionale e neoregionalismo
18. Regione Sistemica
19. Regione complessa e sistemi regionali

#### Modulo Dimensioni e fattori dello sviluppo

20. Territorio, spazio e ambiente
21. Territorializzazione
22. Sistemi territoriali. Evoluzione e dinamica
23. Stabilità ed equilibrio nei sistemi territoriali
24. Le dimensioni dello sviluppo
25. Relazioni di crescita e sviluppo nei sistemi territoriali
26. Misurazione dello sviluppo umano
27. Approccio multidimensionale alla povertà
28. Sviluppo sostenibile e questione ambientale
29. Indicatori ambientali
30. Indicatori della sostenibilità
31. Nuovi fattori localizzativi
32. Innovazione e territorio

#### Modulo Competitività territoriale

33. Sviluppo locale e squilibri territoriali
34. Competitività, dimensione e grado di sviluppo del territorio
35. Condizioni per lo sviluppo territoriale
36. Grado di sviluppo del territorio

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
  - Partecipazione ad una web conference
  - Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ

## TESTO CONSIGLIATO

- 1) Celant A., Frammenti. Per un discorso sul territorio, Sapienza Università Editrice, Roma, 2016
- 2) Brogna M. e Olivieri F.M., Competitività, strategie di pianificazione e governance territoriale, Sapienza Università Editrice, Roma
- 3) Conti S., I Territori dell'economia. Fondamenti di geografia economica, Utet, Torino, 2012

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso fornisce gli strumenti teorici e analitici della geografia economica e politica, consentendo agli studenti l'elaborazione di interpretazioni e di riflessioni critiche dei fenomeni economici, sociali, ed ambientali rispetto alla dimensione spaziale. Nello specifico, il corso mira a consentire allo studente di conoscere e analizzare i seguenti macro-argomenti corrispondenti alle unità didattiche dell'insegnamento: a) evoluzione del concetto di regione; b) settori economici e modelli territoriali; c) sviluppo regionale e neoregionalismo; d) dimensioni e fattori dello sviluppo; e) competitività territoriale

## VERIFICA

/\*\*/

## PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUA E CITTADINANZA IN CONTESTI INTERCULTURALI

### SETTORE SCIENTIFICO

L-LIN/02

### CFU

9

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

#### SCHEDA SUA

L'insegnamento è strutturato in due macro-sezioni. Nella prima (lezioni 1-39) viene affrontata la configurazione della lingua italiana, la sua funzionalità, le politiche linguistiche italiane ed europee e alcuni approcci comunicativi. La seconda sezione del corso (lezioni 40-54) è invece dedicata allo studio della lingua di Dante Alighieri. In quest'ultimo caso, non solo viene presentato un quadro completo dello stile dell'Alighieri - con riferimento alla *Vita nuova*, al *Convivio*, al *De vulgari eloquentia* e alla *Commedia* - ma vengono illustrate anche alcune particolarità linguistiche del suo scrivere, come ad esempio l'allegorismo, e discusse le principali risorse informatiche per lo studio dell'Alighieri. Viene inoltre messo a disposizione degli studenti un confronto linguistico tra Dante, Petrarca e Boccaccio. Il corso ha dunque l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e competenze tecniche nell'ambito della lingua italiana e primariamente delle sue fasi di formazione iniziale (Dante).

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione: le videolezioni sono organizzate in modo da fornire allo studente capacità di comprensione del testo, corretto utilizzo delle forme sintattiche, grammaticali e morfologiche dell'italiano; capacità di impostare un discorso critico coerente utilizzando i testi in programma, di raccogliere e analizzare i dati ricevuti o elaborati ex novo, di sviluppare capacità autonome di interpretazione dei testi e di comprensione e analisi del problema della lingua a livello sincronico e diacronico.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Lo studente che avrà intrapreso e superato il corso sarà in grado di utilizzare correttamente la lingua italiana nei suoi vari registri e nelle forme scritta e orale, avviare una ricerca scientifica (elaborato di tesi) sulla base di quanto appreso e analizzato nel corso; di sviluppare capacità di esposizione delle conoscenze e dei problemi relativi alla lingua italiana tali da permettere un'analisi originale ed autonoma dei problemi legati alla lingua.

- Autonomia di giudizio: Il corso intende fornire allo studente una visione globale della propria lingua, partendo proprio dalla grammatica base. Al termine del corso lo studente sarà in grado di approcciare in maniera critica le questioni cruciali della lingua italiana e di padroneggiarle con competenza in ogni ambito.

- Abilità comunicative: Le lezioni, insieme con i questionari e il materiale didattico fornito per le esercitazioni, permetteranno allo studente di approcciarsi alla materia in modo interattivo e utile a ogni futura rielaborazione.

- Capacità di apprendimento: I concetti e le esercitazioni forniti attraverso le videolezioni saranno rielaborati dallo studente durante l'intero percorso di studi, grazie ad una consapevole padronanza delle strategie linguistiche in ogni loro forma.

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. La didattica delle lingue moderne. Questioni generali
2. Le lingue del mondo
3. La classificazione genealogica e le famiglie linguistiche
4. La tipologia linguistica
5. La tipologia morfologica
6. La tipologia sintattica
7. Fonetica
8. La trascrizione fonetica
9. Classificazione, definizione e trascrizione dei suoni
10. Fonologia
11. Morfologia
12. Le categorie grammaticali
13. Il genere
14. Sintassi
15. Funzioni sintattiche e schemi valenziali
16. I ruoli semantici
17. La distribuzione dell'informazione
18. La dimensione testuale
19. La plurifunzionalità della lingua
20. La prospettiva pragmatica
21. Il mutamento diacronico

22. Varietà di lingua e variazione sociolinguistica
23. Bilinguismo, diglossia, dilalia
24. Le lingue d'Europa
25. Le lingue parlate in Italia
26. I contenuti del processo glottodidattico
27. Il Quadro Comune Europeo di riferimento e il portfolio Europeo delle lingue
28. Le politiche linguistiche dell'Unione europea
29. Le politiche linguistiche in Italia
30. Apprendimento e insegnamento
31. Innatismo e costruttivismo
32. Il funzionamento del cervello
33. La motivazione
34. I primi metodi glottodidattici
35. L'approccio comunicativo
36. I metodi umanistico-affettivi
37. Community Language Learning (CLL) e Total Physical Response (TPR)
38. Il curriculum
39. La valutazione
40. Lo studio della lingua di Dante: premesse generali
41. Vita nuova
42. Il Convivio. Struttura e contenuto
43. Il Convivio. Riflessioni sulla lingua
44. Il De vulgari eloquentia
45. La Divina Commedia. Il plurilinguismo
46. La Divina Commedia. Fonologia e sintassi
47. L'allegorismo dantesco
48. Dialogo linguistico e storico in e con Dante
49. Le possibili interpretazioni della Commedia: le molte forme dell'io di Dante
50. Tecniche interpretative della Commedia
51. Le Tre Corone
52. Gli strumenti della ricerca dantesca. Concordanze e motori di ricerca lemmatizzati
53. Gli strumenti della ricerca dantesca. Software per il commento e siti d'integrazione audio-visiva
54. Il Database Allegorico Dantesco

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Partecipazione a web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 54 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## TESTO CONSIGLIATO

Libri di riferimento (facoltativi):

- B. Migliorini, Storia della lingua italiana, Milano, Bompiani, 2019
- G. Graffi, S. Scalise, Le lingue e il linguaggio, Bologna, Il Mulino, 2002
- G. Berruto, M. Cerruti, La linguistica. Un corso introduttivo, Bologna, Il Mulino, 2011
- P. Manni, La lingua di Dante, Bologna, Il Mulino, 2013

Le dispense, videolezioni e slide fornite nel corso sono sufficienti per lo studio dell'esame in oggetto; i testi consigliati sono facoltativi.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## RECAPITI

[matteo.maselli@unipegaso.it](mailto:matteo.maselli@unipegaso.it)

## **PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUA E LETTERATURA LATINA (LM-39)**

### **SETTORE SCIENTIFICO**

L-FIL-LET/04

### **CFU**

12 CFU

### **OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA**

#### **SCHEDA SUA**

1. Consolidare la conoscenza delle strutture della lingua latina
2. Far conoscere l'evoluzione della lingua latina, in senso sincronico e diacronico.
3. Riconoscere l'eredità della cultura e della civiltà latina nei precipitati linguistici, letterari, artistici e folklorici che hanno costellato la cultura italiana ed europea nel corso dei secoli.
4. Far conoscere le metodologie di analisi dei testi letterari.
5. Consolidare la capacità di analizzare e commentare i testi della letteratura latina.
6. Far stabilire relazioni tra testi classici e la loro ricezione nell'arte (pittura, scultura, cinema) e nella letteratura europea (e non solo) moderne e contemporanee.



### Conoscenza e comprensione

- Possedere un'ottima conoscenza della lingua (fonetica, morfologia, sintassi) e letteratura latina, con particolare riguardo all'analisi dei temi e dei problemi connessi alle opere degli autori più rappresentativi, riconducibili ai più svariati generi letterari.
- Possedere conoscenze utili ad acquisire una visione diacronica degli aspetti più rilevanti della lingua latina, con attenzione alla fonetica e alla morfologia nelle sue dinamiche diacroniche.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Comprensione degli aspetti più rilevanti della lingua latina.
- Capacità di leggere in lingua originale, di interpretare e di contestualizzare, in una prospettiva critica e analitica, i testi della letteratura latina, in rapporto con il genere letterario di appartenenza.
- Utilizzare la conoscenza della lingua e letteratura latina per analizzare e commentare i testi della latinità classica dal punto di vista filologico, linguistico, retorico e storico-letterario, anche in una prospettiva didattica.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione all'individuazione delle tecniche che sovrintendono ai differenti generi e stili.

### Autonomia di giudizio

- Acquisizione di un consapevole riconoscimento dei livelli di continuità e discontinuità nel processo di ricezione del patrimonio culturale dell'antichità da parte delle letterature moderne.
- Capacità di utilizzo, elaborazione, analisi e sintesi dei dati in piena autonomia intellettuale e di giudizio.
- Consapevolezza delle responsabilità sociali ed etiche derivanti dalla propria attività.

### Abilità comunicative

- Capacità di padroneggiare concetti e parole-chiave di un testo per esprimere con competenza e linguaggio adeguato gli aspetti centrali e i nuclei narrativi del testo e le loro forme di traduzione nell'impasto retorico e ideologico di manufatti artistici e di categorie antropologiche.
- Capacità di individuare e schematizzare gli elementi essenziali di un processo o di una situazione, di elaborare un modello adeguato, e verificarne la validità, in modo tale da poter determinare giudizi autonomi che consentano al laureato di relazionarsi con gli studiosi del settore.

### Capacità di apprendimento

- Comprensione della interazione tra le forme letterarie e artistiche nel variegato panorama del sistema di comunicazione della civiltà occidentale.
- Capacità di applicazione dei metodi e degli strumenti di apprendimento utili ad aggiornare e approfondire i contenuti studiati.
- Capacità di aggiornamento costante in merito agli strumenti didattici disponibili.

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

- INSEGNARE L'ANTICO FRA PASSIONE E COMPETENZA.
- LA TRADUZIONE: REQUISITI E PROBLEMI.
- LA LINGUA LATINA: UN MONDO SCONOSCIUTO DI PAROLE.
- IL LIBRO VI DEL *DE LINGUA LATINA* DI VARRONE: I *TEMPORA*.
- I MESI, LE STAGIONI, I RITUALI CIVILI E RELIGIOSI.
- VALORI DA CONSERVARE, DATE DA RICORDARE NELL'ANTICA ROMA.
- LA NOMENCLATURA DEI GIORNI E DEI MESI NEL CALENDARIO ROMANO.
- IL LESSICO DI BASE DEI LATINI E LA SUA EVOLUZIONE.
- VARRONE E LE FAMIGLIE DI PAROLE.
- L'APPRENDIMENTO DEL LATINO IN FUNZIONE DELL'ITALIANO.
- ACQUISIRE UNA COMPETENZA LINGUISTICA: UNA ESIGENZA DI IERI E DI OGGI.
- A LEZIONE DI LATINO DAL *GRAMMATICUS* MAURO SERVIO ONORATO.
- ACQUISIRE LA PADRONANZA NEL LESSICO LATINO: UN OBIETTIVO DI IERI E DI OGGI.
- IL LATINO DEI *GRAMMATICI* FRA MANUALISTICA E APPLICAZIONE PRATICA.
- VIRGILIO A SCUOLA: UN UTILE TIROCINIO PER IMPARARE IL LATINO.
- IN QUANTI MODI SI PUÒ DIRE IN LATINO LA STESSA COSA.
- DAL *DE LINGUA LATINA* DI VARRONE AI MODERNI VOCABOLARI.
- L'ARTE DI SCRIVERE BENE: LA SINONIMIA.
- IL COMPITO DEL TRADUTTORE FRA SINONIMI E OMONIMI.
- LE REGOLE E IL VOCABOLARIO DEI *GRAMMATICI*.
- ALLA RICERCA DEL VOCABOLO GIUSTO.
- *GRAMMATICI* E *RHETORES* ALLA PROVA DEL COMMENTO.
- VIRGILIO FRA RICEZIONE E TRADUZIONE.
- VIRGILIO ALLA RICERCA DEGLI 'EFFETTI SPECIALI'.
- VIRGILIO È DAVVERO INFALLIBILE?
- L'ETÀ DEI RE, DELLE LEGGI DELLE XII TAVOLE E DI APPIO CLAUDIO CIECO.
- ETÀ DI PLAUTO E DEGLI SCIPIONI.
- L'ETÀ DI CESARE E DI CICERONE.
- L'ETÀ DI AUGUSTO E DI VIRGILIO.
- L'ETÀ DI NERONE E DOMIZIANO, DI SENECA E MARZIALE.
- ETÀ DI TRAIANO E MARCO AURELIO, DI TACITO E FRONTONE.
- CENNI DI PROSODIA E METRICA.
- GAIO VALERIO CATULLO: VITA E OPERE
- MARCO TERENCE VARRONE: VITA E OPERE.
- MARCO TULLIO CICERONE: VITA E OPERE.
- PUBLIO VIRGILIO MARONE: VITA E OPERE.
- TIBULLO E PROPERZIO: VITA E OPERE.
- PUBLIO OVIDIO NASONE: VITA E OPERE.
- AULO PERSIO FLACCO E VALERIO MARZIALE: VITA E OPERE.
- PAPIPIO STAZIO: VITA E OPERE.
- AULO GELLIO: VITA E OPERE.
- MARCO FABIO QUINTILIANO: VITA E OPERE.

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

### ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

### TESTO CONSIGLIATO

- Renato Oniga, *Riscoprire la grammatica. Il metodo neo-comparativo per l'apprendimento del latino*, Udine: Editore Forum, 2020.
- G. Cipriani, *Storia della Letteratura Latina*, Campobasso - Foggia 2015.
- Andrea Balbo, *Insegnare latino: Sentieri di ricerca per una didattica ragionevole*, Torino 2023.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva.

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## RECAPITI

### DOCENTI

[tiziana.ragno@unipegaso.it](mailto:tiziana.ragno@unipegaso.it)

[antonella.tedeschi@unipegaso.it](mailto:antonella.tedeschi@unipegaso.it)

### COLLABORATORI

[noemi.corlito@unipegaso.it](mailto:noemi.corlito@unipegaso.it)

## **PROGRAMMA DEL CORSO DI GIORNALISMO E CULTURA EDITORIALE**

### **SETTORE SCIENTIFICO**

LM39 ind Giornalismo e cultura editoriale

L-FIL-LET/14

### **CFU**

6

### **OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA**

Acquisire solide conoscenze sulla storia delle principali vicende e delle trasformazioni che hanno caratterizzato l'esperienza del giornalismo italiano con particolare riferimento ai rapporti tra informazione e potere.

Approfondire alcune specifiche caratteristiche del giornalismo italiano e internazionale con particolare riferimento all'impatto che hanno avuto, nel settore, l'innovazione tecnologica e i social media.

- **Conoscenza e capacità di comprensione**

Si richiede una buona conoscenza della storia contemporanea, dei cambiamenti geopolitici mondiali e delle nuove piattaforme social nonché del loro utilizzo

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studio del corso di giornalismo e editoria deve dare la possibilità di avere “una cassetta degli attrezzi” per leggere la realtà, per analizzarla

- **Autonomia di giudizio**

La conoscenza, la comprensione, ricerca storica ampliando la visione del singolo ne permettono anche l'autonomia di pensiero

- **Abilità comunicative**

Conoscere le trasformazioni del linguaggio giornalistico permetterà di acquisire una maggiore padronanza non solo nella comunicazione verbale

- **Capacità di apprendimento**

Stimolare l'apprendimento anche attraverso case history che rappresentano la quotidianità, i rischi, la bellezza del lavoro giornalistico

Programma del corso di laurea LM39  
Linguistica moderna - Giornalismo e cultura editoriale

### **INTRODUZIONE**

1. La letteratura comparata
2. Critica tematica e intermedialità
3. Il giornalismo: valore, contributo sociale e culturale

### **LETTERATURA, MITO, GENERE, NARRAZIONI**

4. Tensioni e distensioni: il piacere del testo
5. Il vortice dell'intreccio
6. Il romanzo storico
7. L'ibridazione dei generi nel romanzo
8. Il romanzo a puntate dell'Ottocento: il grande realismo
9. Il passaggio tra Ottocento e Novecento
10. Convergenze tra letteratura e arte: Virginia Woolf e Vanessa Bell
11. Storia e finzione tra Linguistic Turn e postmoderno
12. Riscrivere il mito: Cassandra di Christa Wolf
13. Riscrivere il mito: l'Altra Medea
14. Il romanzo neostorico: Le Rondini di Montecassino di Helena Janeczek
15. Il romanzo neoepico
16. Romanzo e televisione
17. Romanzo e cinema
18. Romanzo, transmedialità, arti visive

### **IL GIORNALISMO: NASCITA, EVOLUZIONI, LA SCRITTURA TRA CARTA STAMPATA TELEVISIONE E NUOVI MEZZI. IL RUOLO DELLE FAKE NEWS**

19. Nascita del giornalismo
20. Il giornalismo italiano
21. Il giornalismo nel periodo del fascismo
22. Il giornalismo nel dopo guerra
23. La scrittura giornalistica
24. Le agenzie: la nascita e il loro ruolo
25. La scrittura della carta stampata
26. Carta stampata: testimonianza di una giornalista di provincia ( già pronta)
27. Il cambiamento di linguaggio del giornalismo dalla anni '70 del 1900 ad oggi
28. La testimonianza di Paolo Di Giannantonio, storico inviato dalla RAI ( già pronta)
29. Il giornalismo internazionale: differenze e punti di contatto con il giornalismo italiano
30. Il giornalismo oggi e i nuovi strumenti: fake news e fact cheking la tetsimonianza di Giuseppina Paterniti (già pronta)
31. Il giornalismo come uno degli strumenti di unione: il caso di EBU- European Broadcasting Unit
32. Giornalismo di guerra: da Oriana Fallaci alle guerre di oggi
33. Giornalismo: tra politica e inchiesta: Anna Politkovskaja, Daphne Caruana Galizia e il caso Spotlight
34. Il rapporto tra editoria e giornalismo



35. Gli editori ai tempi dei grandi partiti: PCI e DC. Il confronto tra editori indipendenti e quelli di parte  
36. Il ruolo di watch-dog del potere del giornalismo e i lacci imposti dall'editoria

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

### ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

### TESTO CONSIGLIATO

1. G. Gozzini, Storia del giornalismo, Milano, Bruno Mondadori
2. M. Forno, Informazione e potere, Roma-Bari, Laterza 2012
3. A. Agostini, Giornalismi, Bologna, il Mulino
4. A. Barbano, Manuale di Giornalismo, Roma-Bari, Laterza
5. E. De Angelis, Guerra e mass media, Carocci, 2007
6. V. Grienti, Giornalismo 4.0. Come cambia la comunicazione, Rubbettino 2018
7. C. Sorrentino, S. Splendore, Le vie del giornalismo. Come si raccontano i giornalisti italiani, Il Mulino 2022
8. D. C. Hallin, Modelli di giornalismo. Mass media e politica nelle democrazie occidentali, Laterza 2004
9. S. Mazzocchi "Sergio Lepri. La mia vita da giornalista", All Around 2022
10. S. Lepri Breve manuale di giornalismo [www.sergiolepri.it](http://www.sergiolepri.it)
11. F. Colombo, Ultime notizie sul giornalismo, Laterza 1995
12. B. Sgarzi, Social Media journalism, Apogeo 2016

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## RECAPITI

[laura.aprati@unipegaso.it](mailto:laura.aprati@unipegaso.it)

Twitter @lauraaprati

LinkedIn Laura Aprati

## PROGRAMMA DEL CORSO DI Linguistica italiana

### SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/12

### CFU

9

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDE SUA

Il corso si prefigge di studiare gli elementi della linguistica italiana e di storia della lingua italiana, in riferimento alle varietà della lingua contemporanea e alla sua evoluzione nel tempo. Si basa su esempi di studio e casi di particolare interesse.

Gli obiettivi formativi sono:

1. Analizzare il funzionamento dei registri linguistici e della comunicazione orale e scritta quotidiana;
2. Illustrare le tappe principali della storia della lingua e della linguistica italiana;
3. Descrivere e illustrare i passaggi salienti legati alla trasformazione dalla lingua latina a quella italiana;
4. Indagare in merito alla questione legata alle minoranze linguistiche in Italia.

Conoscenza e capacità di comprensione

- a. Conoscere e comprendere la storia della linguistica italiana
- b. Conoscere e comprendere la storia della lingua italiana
- c. Conoscere gli aspetti teorici e metodologici dei passaggi dal latino all'italiano
- d. Conoscere e comprendere la situazione legata alle minoranze linguistiche in Italia
- e. Conoscere e comprendere le basi della comunicazione e i registri linguistici

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- a. Conoscere e applicare le regole della grammatica storica
- b. Conoscere e applicare le principali tappe della storia linguistica nazionale
- c. Conoscere e applicare le tecnologie legate al language planning e alla linguistica applicata in generale

Autonomia di giudizio

- a. Acquisire conoscenze e competenze sui processi di insegnamento-apprendimento legati alla storia della lingua italiana
- b. Comprendere le potenzialità della lingua italiana nei suoi passaggi fonologici, sintattici e morfologici dal latino
- c. Saper selezionare gli strumenti teorico-pratici relativi all'intervento sulle minoranze linguistiche

Abilità comunicative

- a. Saper analizzare criticamente i passaggi salienti della nostra storia linguistica
- b. Conoscere e comunicare le teorie linguistiche succedutesi nel corso della storia, i passaggi salienti legati alla grammatica storica e alla fonetica italiana, la questione delle minoranze linguistiche
- c. In merito ai risvolti comunicativi della lingua

Capacità di apprendimento

- a. Aumentare la consapevolezza delle scelte linguistiche
- b. Aumentare la propria capacità linguistica
- c. Concretizzare il rapporto fra linguistica e comunicazione
- d. Saper fruire degli elementi appresi nel corso per avviare nuove ricerche monografiche, tematiche, innovative in ambito linguistico

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Lezione introduttiva al corso di Linguistica Italiana
2. La comunicazione
3. La conversazione
4. Analisi della conversazione
5. Il Toscano come lingua d'Italia
6. Purismo, calchi e prestiti
7. Forestierismi in italiano e italianismi in altre lingue
8. Le varietà della lingua
9. Le varietà diafasiche
10. Lingua e dialetti
11. Introduzione alla fonetica articolatoria dell'italiano
12. Vocalismo
13. Semivocali e consonanti
14. Introduzione al passaggio dal latino all'italiano
15. Tarda latinità e influenze germaniche
16. Grammatica storica. Introduzione
17. Esiti del nuovo assestamento vocalico tonico latino
18. Anafonesi e Metafonesi
19. Vocalismo atono
20. Consonanti iniziali di parola e intervocaliche
21. Nensi consonantici e consonanti finali
22. Mutamenti morfologici. Genere, numero e caso
23. Mutamenti morfologici. Declinazioni, metaplasmi, accusativo
24. Morfologia. La formazione degli articoli
25. Morfologia. Pronomi personali, possessivi e relativi
26. Gli autori della lingua italiana. Popolo, notai e mercanti
27. Gli autori della lingua italiana. Scienziati, burocrati, editori
28. LEZIONE INNOVATIVA - CASO DI STUDIO - I primi documenti della lingua italiana - Indovinello Veronese
29. LEZIONE INNOVATIVA - CASO DI STUDIO - I primi documenti della lingua italiana - La catacomba di Commodilla
30. LEZIONE INNOVATIVA - CASO DI STUDIO - I primi documenti della lingua italiana - Il Placito Capuano
31. LEZIONE INNOVATIVA - CASO DI STUDIO - I primi documenti della lingua italiana - L'affresco di S. Clemente
32. Teorie sulla formazione dell'italiano - Tre e Quattrocento
33. Teorie sulla formazione dell'italiano - Cinque e Seicento
34. Teorie sulla formazione dell'italiano - Sette e Ottocento
35. Storia della lingua italiana - introduzione
36. Storia della lingua italiana - Dante Alighieri e Giovanni Boccaccio
37. Storia della lingua italiana - Leon Battista Alberti
38. Storia della lingua italiana - Pietro Bembo
39. Storia della lingua italiana - Machiavelli, Castiglione, Trissino
40. Storia della lingua italiana - Accademia della Crusca e Giornali
41. Storia della lingua italiana - Manzoni e Ascoli
42. Storia della lingua italiana - Il ventennio
43. Storia della lingua italiana - Pier Paolo Pasolini
44. Storia della lingua italiana - L'età contemporanea
45. La linguistica applicata
46. Il dialetto
47. Diglossia, dilalia, bilinguismo
48. Language planning
49. Minoranze linguistiche in Italia
50. Esempi di minoranze e diritto del parlante
51. **Esempi di minoranze e diritto del parlante**
52. Etimologia popolare, ipocoristico, enantiosema
53. LEZIONE INNOVATIVA - Come scrivere la tesi di laurea
54. Lezione conclusiva

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## TESTO CONSIGLIATO

Sono a disposizione le slide e le dispense del corso. Oltre a queste, si consiglia (ma non è obbligatorio) la lettura di Storia dell'italiano. La lingua, i testi, a cura di G. Frosini, Salerno editrice, Roma, 2020

G. Patota, Nuovi lineamenti di grammatica storica dell'italiano, Il Mulino, Bologna, 2002

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## RECAPITI

[teresa.agovino@unipegaso.it](mailto:teresa.agovino@unipegaso.it)  
[anna.rinaldin@unipegaso.it](mailto:anna.rinaldin@unipegaso.it)

# PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUA LINGUA E COMUNICAZIONE INGLESE

## SETTORE SCIENTIFICO

L-LIN/12

## CFU

3

## OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Gli obiettivi formativi sono stabiliti in base alle indicazioni del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QECR). Acquisizione delle strutture di base del sistema linguistico Inglese (livelli A2/B1) al fine di sviluppare competenze comunicative, sia

scritte che orali, per poter interagire in maniera corretta su un'ampia gamma di argomenti. Gli obiettivi formativi sono la conoscenza delle strutture

di base del sistema linguistico Inglese. Elementi di fonetica e fonologia, grammatica e sintassi. Esercizi di comprensione e produzione scritta e

orale. Particolare attenzione è rivolta ai seguenti aspetti grammaticali:

A1: fonetica e fonologia, il nome, l'aggettivo, gli articoli, gli aggettivi e i pronomi dimostrativi, i possessivi, i numerali, i pronomi personali soggetto e

complemento, i pronomi interrogativi, le principali preposizioni di tempo e luogo, il modo indicativo nei tempi Simple Present e Present Progressive,

i verbi ausiliari, la forma interrogativa, la forma negativa, i modali (can/can't);

A2: tempi verbali del past simple, present perfect, present perfect continuous, il condizionale, le forme del futuro, il periodo ipotetico di primo tipo,

phrasal verbs;

B1: il periodo ipotetico di secondo tipo, comparativi e superlativi, i tempi del past continuous e del past perfect;



## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative
- Capacità di apprendimento

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. English Conditionals
2. Use of English: past tenses
3. Use of English: future
4. Use of English: comparative and superlative
5. Use of English: pronouns
6. Use of English: titles and verbs
7. Use of English: should and would
8. Use of English: will, would, want, wish
9. The market mechanism
10. Focus on Sentences
11. Does inflation matter
12. Discrimination
13. Patents and Intellectual Property
14. Integrating Language Learning and Culture
15. Language and Linguistic Discrimination
16. Wants and the economic system
17. Speaking of the welfare state
18. Welfare re-examined

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## TESTO CONSIGLIATO

Dispense del docente.

→ R.MURPHY, English Grammar in Use, Cambridge, CUP, u.e. COTTON, FALVEY, KENT, Language Leader(intermediate), Longman u.e. J. .and L. SOARS, New Headway, English Course (intermediate), Oxford, OUP, u.e. M.VINCE, First Certificate Language Practice, with Key, Oxford, Heinemen, u.e. Dizionari consigliati: J. SINCLAIR COLLINS COBUILD, English Language Dictionary, Collins, u.e. MERRIAN-WEBSTER'S Advanced Learner's English Dictionary, Merrian-Webster, Incorporate Springfield, Massachusetts, USA.

MERRIAN-WEBSTER'S Advanced Learner's English Dictionary, Merrian-Webster, Incorporate Springfield, Massachusetts, USA.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

[colomba.laragione@unipegaso.it](mailto:colomba.laragione@unipegaso.it)  
+39 08119138585

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

# PROGRAMMA DEL CORSO DI SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI

## SETTORE SCIENTIFICO

ING-INF/05

## CFU

6

## OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

1. Conoscere le moderne tecniche di sicurezza e protezione per sistemi informatici connessi in rete
2. Descrivere le tecnologie e i linguaggi adottati per la creazione e la gestione di basi di dati relazionali con particolare riferimento al linguaggio SQL
3. Conoscere le problematiche principali relative alla progettazione e alla qualità del software
4. Illustrare i concetti di base del machine learning e del deep learning con particolare riferimento alla classificazione

### - Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà mostrare conoscenze e capacità di comprensione nel campo dei sistemi di elaborazione delle informazioni ad un livello che sia caratterizzato dall'uso di materiali di testo avanzati e includa la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel campo dei sistemi di elaborazione delle informazioni. Tale conoscenza fornisce le basi per settori lavorativo o professionale, per la crescita personale e per studi ulteriori sulle moderne tecniche di sicurezza e protezione per sistemi informatici connessi in rete, le tecnologie e i linguaggi adottati per la creazione e la gestione di basi di dati relazionali, le problematiche principali relative alla progettazione e alla qualità del software, i concetti di base del machine learning e del deep learning con particolare riferimento alla classificazione.

### - Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di applicare conoscenza e comprensione per ideare e sostenere argomentazioni nel campo dei sistemi di elaborazione delle informazioni in contesti lavorativi.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### - Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà mostrare capacità di desumere ed interpretare i dati ritenuti utili a trarre proprie conclusioni riguardo a problemi ben definiti di tipo concreto o astratto nel campo dei sistemi di elaborazione delle informazioni.

### - Abilità comunicative

Lo studente deve mostrare di aver acquisito la capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specializzati e non specializzati riguardo alle tecniche di sicurezza e protezione per sistemi informatici, alle tecnologie e i linguaggi adottati per la creazione e la gestione di DB relazionali con particolare riferimento al linguaggio SQL, ai principi relativi alla progettazione e alla qualità del SW, alle nozioni di base del ML e del DL.

### - Capacità di apprendimento

Lo studente possederà le basi per intraprendere studi più avanzati sulla materia con autonomia.

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

### 1. SICUREZZA E PROTEZIONE NEI SISTEMI INFORMATICI

Sicurezza dei sistemi informatici

Minacce relative ai programmi, al sistema e alla rete

Crittografia per la sicurezza

Autenticazione dell'utente

La steganografia

Protezione dei sistemi informatici

### 2. BASI DI DATI

Introduzione ai sistemi di basi di dati

Il modello relazionale

Vincoli di integrità

Esercizi ed esempi sulle basi di dati

Vincoli interrelazionali

Algebra relazionale

Operatori selezione e proiezione

Join, outer-join, anti-join

Operatore divisione

Esercizi sugli operatori insiemistici

Esercizi sugli operatori join e divisione

Introduzione al linguaggio SQL

Interrogazioni SQL base

Esercizi: utilizzo dell'istruzione SELECT

Esercitazione: MySQL

Inserimento dei dati nelle tabelle e interrogazioni con MySQL

### **3. PROGETTAZIONE DEL SOFTWARE**

Introduzione alla progettazione del software

Qualità del software

Modularizzazione

Fondamenti di programmazione orientata agli oggetti

### **4. INTRODUZIONE AL MACHINE LEARNING**

Intelligenza artificiale, machine learning e deep learning

Reti neurali e reti convoluzionali

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## TESTO CONSIGLIATO

1. ©Pearson Italia S.p.A. - Silberschatz, Galvin, Gagne, Sistemi operativi, 2019.
2. R. Ramakrishnan & J. Gehrke, Sistemi di Basi Dati, McGraw-Hill, 2004.
3. Pressman, Ingegneria del software, McGraw Hill, 2004.
4. Andriy Burkov, The Hundred-Page Machine Learning Book, 2019.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## **OBBLIGO DI FREQUENZA**

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

## **AGENDA**

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## **RECAPITI**

prof.antoniotufano@unipegaso.it



# PROGRAMMA DEL CORSO DI PSICOLOGIA DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI

## SETTORE SCIENTIFICO

M-PSI/05 Psicologia Sociale e M-PSI/01 Psicologia Generale

## CFU

9

## OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è presentare la psicologia delle comunicazioni sociali; nello specifico, il corso presenta le basi della psicologia sociale in quanto studio dei fenomeni emergenti dall'interazione tra individui, gruppi e società, per poi incentrarsi sul fenomeno della comunicazione diretta e mediata da tecnologie.

Obiettivi formativi:

1. Conoscere la storia e i principali costrutti della psicologia sociale
2. Acquisire gli strumenti epistemologici e metodologici per comprendere gli aspetti psicologici e relazionali della comunicazione comprensiva delle sue caratteristiche verbali, paraverbali oltre che gli effetti di mediazioni tecnologiche
3. Maturare comprensione del comportamento sociale dei gruppi e degli individui allo scopo di analizzare e meglio comprendere gli scambi comunicativi

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere la storia e i principali costrutti teorici e strumenti della psicologia sociale, specialmente applicata allo studio della comunicazione diretta e mediata

Sviluppare una migliore comprensione dei fattori contestuali che influenzano il comportamento umano e contribuiscono a dare origine ai fenomeni sociali

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Migliorare la propria capacità di analizzare i processi comunicativi tenendo conto degli aspetti genuinamente psicologici e relazionali, importanti per la comprensione delle intenzioni degli agenti

Utilizzare le conoscenze dei meccanismi del comportamento sociale per promuovere lo sviluppo di gruppi di lavoro e creativi efficaci

**PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI**

1. Le definizioni e le origini storico-culturali della disciplina
2. Le principali teorie: la psicologia sociale nord-americana
3. La prospettiva cognitivista
4. L'interazionismo simbolico
5. I collegamenti con la psicologia dello sviluppo sociale: la teoria dell'attaccamento
6. La teoria dell'apprendimento sociale
7. Il Modello matematico-cibernetico della comunicazione
8. L'approccio semiotico alla comunicazione
9. L'approccio pragmatico alla comunicazione
10. Visioni sociologica e psicologica della comunicazione
11. Comunicazione verbale e linguaggio
12. Comunicazione non verbale
13. Discomunicazione e comunicazione patologica
14. I processi di autoregolazione e di autocontrollo
15. L'autoefficacia
16. L'autostima
17. Il disimpegno morale
18. L'attribuzione causale e il locus of control
19. La cognizione sociale
20. Le rappresentazioni sociali
21. Gli atteggiamenti sociali
22. I pregiudizi
23. Gli stereotipi
24. L'influenza sociale e il conformismo
25. L'obbedienza e l'autorità
26. I gruppi sociali
27. Il gruppo dei pari
28. La leadership
29. Categorizzazione e relazioni intergruppi
30. Interazione sociale e relazioni intergruppi
31. Aggressività
32. Il comportamento antisociale
33. Il bullismo
34. La deindividuatione
35. L'effetto Lucifero
36. Il comportamento prosociale
37. La comunicazione sociale secondo l'approccio strategico
38. L'approccio strategico alla comunicazione
39. L'azione deviante comunicativa
40. I conflitti sociali
41. Le nuove forme di pregiudizio

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## TESTO CONSIGLIATO

Testi facoltativi consigliati per l'approfondimento dello studente sono:

- Hogg, M.A. & Vaughan, G.M. Psicologia sociale: teorie e applicazioni Seconda edizione. Pearson
- Anolli, L. Fondamenti di Psicologia della comunicazione Seconda edizione. Il Mulino

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## RECAPITI

Il docente del corso è il prof. Stefano Triberti [stefano.triberti@unipegaso.it](mailto:stefano.triberti@unipegaso.it)

Il ricevimento studenti online, salvo modifiche comunicate per tempo sulla pagina del corso, si tiene il venerdì dalle 11 alle 12

## PROGRAMMA DEL CORSO DI SEMIOTICA

### SETTORE SCIENTIFICO

M/FIL 05

### CFU

9

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il Corso di studio in Semiotica permette di acquisire una conoscenza approfondita dei linguaggi e dei sistemi di segni che sono più rilevanti per il mondo della comunicazione contemporaneo e per l'attuale industria culturale.

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative
- Capacità di apprendimento

### PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Presentazione e struttura del corso Quando è semiotica. Cogliere le differenze Segni e simboli Ferdinand de Saussure.

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## TESTO CONSIGLIATO

Omar Calabrese, *Breve storia della semiotica*, Feltrinelli, Milano 2002.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## **OBBLIGO DI FREQUENZA**

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

## **AGENDA**

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## **RECAPITI**

[luigi.azzaritifumaroli@unipegaso.it](mailto:luigi.azzaritifumaroli@unipegaso.it)





## PROGRAMMA DEL CORSO DI E-LEARNING E MEDIA EDUCATION

### SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/04

### CFU

6

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di illustrare i principi dell'educazione ai media e delle tecnologie per l'insegnamento.

Il corso contribuisce alla conoscenza e alla comprensione dei collegamenti esistenti tra la linguistica e le modificazioni della società contemporanea e degli strumenti del comunicare, consentendo agli studenti di utilizzare con padronanza gli strumenti multimediali per la comunicazione e la divulgazione del sapere umanistico.

### PROGRAMMA DIDATTICO: VIDEOLEZIONI/MODULI

#### **Modulo 1: E-Learning: caratteristiche ed evoluzione**

1. Cosa si intende per e-learning
2. Le generazioni dell'e-learning. E-learning 1.0
3. E-learning 2.0 e social learning
4. E-learning 3.0 e 4.0
5. Le figure dell'e-learning
6. L'e-tutor
7. Struttura di ambienti di e-learning - Duolingo
8. Struttura di ambienti di e-learning - Moodle
9. Blended learning
10. Dai Learning Object al Microlearning

#### **Modulo 2: Produrre e condividere la conoscenza**

1. Knowledge management
2. Community on-line
3. Repository delle risorse
4. Tecnologie portabili e apprendimento diffuso

5. Modelli di capitalizzazione della conoscenza
6. La teoria U
7. L'organizzazione scuola

### **Modulo 3: Modelli formativi**

1. Mastery learning e modelli formativi
2. Apprendimento per problemi
3. Gli studi di caso
4. L'alternanza
5. La Ricerca Formazione

#### **TESTO CONSIGLIATO**

RIVOLTELLA P.C. e ROSSI P.G., Tecnologie per l'educazione, Pearson, 2019.

RIVOLTELLA P.C. e ROSSI P.G., Nuovo agire didattico, SCHOLE' Editore, 2022

#### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

##### **Conoscenza e capacità di comprensione:**

- conoscenza delle metodologie didattiche e delle modalità di utilizzo dei nuovi media per rivedere i processi di insegnamento e apprendimento;

##### **Capacità di applicare conoscenze e comprensione:**

- Applicare le conoscenze delle tecnologie didattiche e della media education per innovare i processi di insegnamento e sviluppare consapevolezza d'uso degli stessi strumenti.

##### **Autonomia di giudizio:**

- sviluppare autonomia di giudizio nell'osservare i problemi della formazione

##### **Abilità comunicative:**

- comunicare, trasmettere e sviluppare conoscenze e competenze in ambito formativo formale utilizzando un lessico appropriato

##### **Capacità di apprendimento**

- avere padronanza delle riflessioni metodologiche significative inerenti le problematiche della media education, in particolare l'uso consapevole dei media nella scuola e nella società.

#### **ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)**

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

#### **ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)**

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- ▣ Redazione di un elaborato
- ▣ Partecipazione a una web conference
- ▣ Partecipazione al forum tematico
- ▣ Lettura area FAQ Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Frequenza obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di partecipare all'80% delle attività proposte in piattaforma.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

LINGUA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

## RECAPITI

[lucia.martiniello@unipegaso.it](mailto:lucia.martiniello@unipegaso.it)

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## PROGRAMMA DEL CORSO DI GLI USI SOCIALI E POLITICI DELL'ARTE CONTEMPORANEA

### SETTORE SCIENTIFICO

L-ART/03

### CFU

9

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDELA SUA

/\*\*/

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/\*\*/

### TESTO CONSIGLIATO

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti volumi:

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato per ciascuna macro area in cui è suddiviso il programma del corso

Partecipazione a forum tematici esplicativi

Lettura area FAQ

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle video lezioni presenti in piattaforma.

## RECAPITI

Il docente risponde all'indirizzo: [barbara.matetich@unipegaso.it](mailto:barbara.matetich@unipegaso.it)

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

- Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.
- Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO LEZIONI

- 1 Presentazione del programma e delle tematiche analizzate
- 2 Che cos'è l'arte? A cosa serve? Il Sistema dell'Arte
- 3 L'arte e la scienza sono libere, dice la Costituzione
- 4 Dadaismo

- 5 Duchamp
- 6 Surrealismo
- 7 Ritorno all'Ordine
- 8 Arte di tipo americano
- 9 Pop Art
- 10 Andy Warhol
- 11 Arte Povera
- 12 Arte e contemporaneità
- 13 Dal Sessantotto agli anni Novanta
- 14 Happening e Performance
- 15 Marina Abramovic, la signora della Performance art
- 16 Body Art
- 17 Il movimento Art & Language
- 18 Arte Concettuale
- 19 Iperrealismo
- 20 La digital art o computer art
- 21 L'optical art e il coinvolgimento dell'osservatore
- 22 Land art
- 23 Il Grande Cretto di Burri
- 24 Arte, /industria/design
- 25 Arte e tecnologia
- 26 Arte e fotografia
- 27 Archeologia industriale
- 28 Architettura degli anni Sessanta e Settanta
- 29 Il Graffitismo, Jean-Michel Basquiat
- 30 Street art: dalla strada al Museo
- 31 Blu
- 32 Bambi/Ludo
- 33 Millo
- 34 Banksy



## PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUISTICA GENERALE

### SETTORE SCIENTIFICO

L - LIN/01

### CFU

12

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

#### SCHEDA SUA

L'insegnamento è strutturato in tre moduli: il primo, propedeutico alla comprensione dei due moduli successivi (lezioni 1-30) è strettamente legato alla lingua italiana (grammatica, sintassi morfologia, ecc.). Il secondo modulo (lezioni 31-37) è dedicato alla storia della linguistica generale con un maggiore interesse focalizzato sull'Otto-Novecento e le moderne ricerche scientifiche in campo linguistico; il terzo modulo (lezioni 38-72) si concentra sui problemi più strettamente tecnici della linguistica generale (Fonologia, morfologia, sintassi, semantica, linguistica storica). Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenza e competenza nell'ambito della lingua italiana, della storia della linguistica generale dalle origini all'Ottocento, della linguistica generale nelle sue problematiche. In tal modo si otterrà una visione complessiva, sincronica e diacronica, del problema della lingua e della linguistica.

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione: Le videolezioni sono organizzate in modo da fornire allo studente nuove capacità di comprensione del testo, corretto utilizzo delle forme sintattiche, grammaticali e morfologiche dell'italiano; capacità di impostare un discorso critico coerente utilizzando i testi in programma, di raccogliere e analizzare i dati ricevuti o elaborati ex novo, di sviluppare capacità autonome di interpretazione dei testi e di comprensione e analisi del problema della lingua e della linguistica generale a livello sincronico e diacronico.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Lo studente che avrà intrapreso e superato un tale corso sarà in grado di utilizzare correttamente la lingua italiana nei suoi vari registri e nelle forme scritta e orale, avviare una ricerca scientifica (tesi 14 di laurea o altro elaborato) sulla base di quanto appreso e analizzato nel corso delle videolezioni; di sviluppare capacità di esposizione delle conoscenze e dei problemi relativi alla lingua italiana e alla linguistica generale tali da permettere un'analisi originale ed autonoma dei problemi legati alla lingua, alle origini e ai problemi della linguistica generale.
- Autonomia di giudizio: Il corso intende fornire allo studente una visione totale della propria lingua, partendo proprio dalla grammatica base. In un momento successivo, invece, si affronteranno i temi della linguistica generale, dalle origini alle ricerche contemporanee. In tal modo, al termine del corso, lo studente sarà in grado di approcciare in maniera critica le questioni cruciali della lingua e della linguistica, oltre che di padroneggiarle con competenza in ogni ambito.
- Abilità comunicative: Le lezioni, insieme con i questionari e il materiale didattico fornito per le esercitazioni permetteranno allo studente di approcciarsi alla materia in modo interattivo e utile a ogni futura rielaborazione.
- Capacità di apprendimento: I concetti e le esercitazioni forniti attraverso le videolezioni saranno rielaborati dallo studente durante l'intero percorso di studi, grazie ad una consapevole padronanza delle strategie linguistiche in ogni loro forma.



## PROGRAMMADIDATTICO:ELENCOVIDEOLEZIONI/MODULI

- Introduzione al corso di Lingua italiana e linguistica generale. La nascita dell'italiano.
- Brevi cenni di storia della lingua italiana.
- Ortografia. regole fondamentali - La sillaba
- Ortografia. regole fondamentali - L'accento
- . Ortografia. regole fondamentali - L'elisione
- . Ortografia. regole fondamentali - Il troncamento
- . Ortografia. regole fondamentali - La punteggiatura
- Ortografia. regole fondamentali - Le maiuscole.
- . Il verbo - caratteri generali
- . Verbi ausiliari - il verbo essere
- . Verbi ausiliari - Il verbo avere
- . Uso dei modi e dei tempi del verbo - Il congiuntivo
- . Uso dei modi e dei tempi del verbo - il condizionale
- . Genere e forma del verbo - Transitivi e intransitivi
- . La preposizione
- . La sintassi - frasi semplici e complesse
- . Il soggetto
- . Il predicato
- . I complementi - classificazione
- . I complementi indiretti - primo gruppo
- I complementi indiretti - secondo gruppo
- . I complementi indiretti - terzo gruppo
- . Il periodo e i rapporti tra proposizioni
- . Proposizione principale e subordinata
- . Le note a piè di pagina e la bibliografia.
- . La storia della linguistica - Grecia e Roma
- . La storia della linguistica - Dal Medioevo al Settecento (I)
- . La storia della linguistica - Dal Medioevo al Settecento (II)
- . La storia della linguistica - L'Otto -Novecento (I)
- . La storia della linguistica - L'Otto -Novecento (II)
- . La storia della linguistica - L'Otto -Novecento (III)
- . La storia della linguistica - L'Otto -Novecento (IV)
- Approfondimenti: Saussure/Jakobson/Trubeckoj/ Chomsky
- Che cos'è il linguaggio
- . Che cos'è una lingua (I)
- . Che cos'è una lingua (II)
- Che cos'è una lingua (III)
- Che cos'è una lingua (IV)
- . Le lingue del mondo (I)
- Le lingue del mondo (II)
- Fonetica e fonologia (I)
- Fonetica e fonologia (II)
- . Fonetica e fonologia (III)
- . Fonetica e fonologia (IV)
- . Fonetica e fonologia (V)
- . Fonetica e fonologia (VI)
- . Fonetica e fonologia (VII)
- . Fonetica e fonologia (VIII)
- . Fonetica e fonologia (IX)
- . Morfologia (I)
- Morfologia (II)
- Morfologia (III)
- . Morfologia (IV)
- . Morfologia (V)
- . Lessicologia (I)
- Lessicologia (II)
- . La sintassi (I)
- . La sintassi (II)
- La sintassi (III)
- . Semantica e pragmatica (I)
- . Semantica e pragmatica (II)
- Semantica e pragmatica (III)

## ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Partecipazione a web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 72 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## TESTO CONSIGLIATO

Libri di riferimento (facoltativi):

- Robert H. Robins, Storia della linguistica, Il Mulino (in particolare gli ultimi 3 capitoli, dedicati all'8-900); **oppure** G. Graffi, Breve storia della linguistica, Carocci editore, 2019
- G. Graffi - S. Scalise, Le lingue e il linguaggio, Il Mulino (in particolare i capitoli I-II-III-IV-X); **oppure** Berruto, C. Cerruti, M., La linguistica. Un corso introduttivo, Il Mulino, Bologna 2011
- Un testo a scelta dello studente di Grammatica Italiana (facoltativo).

Le dispense, videolezioni e slide fornite nel corso sono sufficienti per lo studio dell'esame in oggetto; i testi consigliati sono facoltativi.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL' APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli online non sono previsti nella sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nel svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere un'adi 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturata dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## OBBLIGODIFREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

## AGENDA

Informati sulle informazioni appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## RECAPITI

[Teresa.agovino@unipegaso.it](mailto:Teresa.agovino@unipegaso.it)

## PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA GRECA

### SETTORE SCIENTIFICO

L-ANT/02

### CFU

12

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è analizzare gli eventi storici e le dinamiche socio-politiche della Grecia antica, dall'età arcaica alla conquista romana, sulla base delle fonti antiche e della storiografia moderna e contemporanea.

5. Inquadrare nel loro divenire cronologico gli eventi della storia greca antica
6. Illustrare e commentare le fonti antiche suddividendole nelle loro differenti tipologie
7. contestualizzare gli eventi nel panorama geografico del Mediterraneo antico
8. Affrontare gli aspetti sociali, economici, istituzionali, culturali e religiosi della storia greca

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

#### - Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere la successione cronologica degli avvenimenti e i legami che li uniscono (ob.1)  
Saper riconoscere le diverse tipologie di fonti antiche, il loro specifico apporto e i loro limiti (ob.2)  
Inquadrare il dato storico nello spazio geografico (ob.3)  
Conoscere e capire i nessi fra gli avvenimenti storici e i fattori che li regolano e li determinano (ob.4)

#### - Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sviluppare la capacità di inquadrare e comparare fra loro in una griglia cronologica le vicende storiche (ob.1)  
Applicare e integrare fra loro i dati desumibili dalle diverse fonti antiche per la ricostruzione degli eventi storici (ob.2)  
Saper riconoscere lo spazio geografico antico nel suo divenire (ob.3)  
Istituire una relazione immediata fra la storia e i diversi fattori che la determinano (ob.4)

#### - Autonomia di giudizio

Autonomia di giudizio critico sull'analisi dei fatti e dei personaggi storici (ob.1)  
Analizzare criticamente le fonti ed estrapolare i dati (ob.2)  
Riconoscere i nessi fra la storia e lo spazio su cui si svolge e le conseguenti modificazioni della geografia e del paesaggio (ob.3)  
Giudicare il peso dei fattori "esterni" sui processi storici (ob.4)

#### - Abilità comunicative

Saper esporre in modo coerente e consequenziale il racconto storico (ob.1)  
Saper mettere in relazione le fonti e conoscerne le specifiche potenzialità (ob.2)  
Saper leggere, commentare e storicizzare le rappresentazioni geografiche, cartografiche e topografiche (ob.3)  
Saper integrare il discorso evenemenziale con considerazioni culturali di ampio respiro (ob.4)

#### - Capacità di apprendimento

Aumentare la capacità di apprendimento e memorizzazione acquisendo una consapevolezza storico-geografica di un periodo fondamentale per comprendere le origini, lo sviluppo e la portata dei fenomeni culturali antichi, anche per saper decifrare gli eventi storici successivi e il mondo contemporaneo con un approccio critico e indipendente (obb. 1-4)

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il programma didattico comprende una serie di lezioni divise in 4 moduli nei quali verrà illustrata la Storia della Grecia antica in tutte le sue fasi e sotto tutti gli aspetti. Un primo modulo introduttivo tratterà delle nozioni generali come la periodizzazione e le fonti che si usano per la ricerca antichistica. Un secondo modulo sarà dedicato all'Egeistica, ovvero allo studio delle civiltà Cicladica, Minoica e Micenea. Il terzo modulo tratterà dell'età arcaica e di quella classica fino alla morte di Alessandro Magno, mentre il quarto sarà sull'età ellenistica fino alla conquista romana. Uno spazio importante sarà dedicato allo studio della geografia antica e alla presenza greca nelle varie aree del mondo mediterraneo (Sicilia, Magna Grecia, Africa), orientale e Balcanico (Tracia, Mar Nero).

### MODULO 1: INTRODUZIONE ALLA STORIA GRECA - LE FONTI

22. Cos'è la Storia greca: origini di una disciplina
23. La periodizzazione della Storia greca
24. Storia greca o storie greche? Lo spazio geografico
25. Le fonti letterarie (la Filologia classica)
26. Le fonti epigrafiche
27. L'archeologia e la topografia
28. La numismatica antica
29. La papirologia

### MODULO 2: EGEISTICA

30. Una disciplina a sé: storia dell'Egeistica
31. La civiltà Cicladica
32. Cipro
33. Creta e la civiltà Minoica 1
34. Creta e la civiltà Minoica 2
35. La civiltà Micenea 1
36. La civiltà Micenea 2
37. I rapporti col Vicino Oriente e con l'Egitto
38. Dai geroglifici alle scritture lineari
39. La fine del mondo miceneo

### MODULO 3: ETÀ ARCAICA E CLASSICA

40. Il "Medioevo ellenico"
41. La società "omerica": tra mito e storia
42. La discesa dei Dori: ipotesi a confronto
43. L'alto arcaismo
44. Le prime migrazioni
45. L'origine della *polis*
46. La struttura della *polis*
47. Città stato, stati etnici, stati federali, monarchie
48. La riforma oplitica
49. I legislatori
50. Solone e l'eunomia
51. Le tirannidi arcaiche tra Grecia e Occidente
52. I movimenti coloniali 1 (Sicilia, Magna Grecia e oltre)
53. I movimenti coloniali 2 (Tracia e Mar Nero)
54. I Greci in Egitto
55. La Cirenaica 1
56. La Cirenaica 2
57. Scrittura e origine dell'alfabeto
58. Il Peloponneso: geografia, stati e città - le guerre messeniche
59. Sparta e le sue istituzioni 1
60. Sparta e le sue istituzioni 2
61. Pisistrato e la tirannide ad Atene
62. Dai Pisistratidi all'avvento di Clistene
63. L'isonomia di Clistene e le istituzioni di Atene
64. Un grande nemico: la Persia
65. La rivolta ionica e l'origine delle guerre persiane

77. La prima guerra persiana
78. Temistocle e la politica navale
79. La seconda guerra persiana
80. La lega Delio-attica
81. Cimone e la "Pentecontaetia"
82. Da Efialte a Pericle
83. L'Atene di Pericle: architettura e vita culturale
84. L'Atene di Pericle: la democrazia
81. Le origini della guerra del Peloponneso
82. La guerra Archidamica
83. Cleone e Nicia
84. Alcibiade e le spedizioni in Sicilia
85. La guerra Deceleica
86. La sconfitta di Atene e i trenta tiranni
87. Lisandro e la lega del Peloponneso
88. La pace del Re e il concetto di autonomia
89. La Beozia e l'egemonia tebana: Pelopida ed Epaminonda
90. Anfizionie e guerre sacre
91. La religione greca
92. La seconda lega ateniese
93. La Macedonia e Filippo II - Cheronea
94. Alessandro Magno 1
95. Alessandro Magno 2

#### MODULO 4: L'ETÀ ELLENISTICA

96. L'eredità di Alessandro e la Macedonia ellenistica
97. I regni ellenistici: geografia ed eventi principali
98. L'Egitto dei Tolemei
99. La Siria dei Seleucidi
100. Il regno di Pergamo e i regni minori
101. Eventi in Sicilia
102. Lega Etolica e lega Achea
103. Gli scontri coi Romani: le guerre illiriche
104. Le guerre macedoniche 1
105. Le guerre macedoniche 2
106. La guerra siriana
107. La guerra acaica e la conquista romana della Grecia
108. Cleopatra VII

### ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## TESTO CONSIGLIATO

Per un sussidio facoltativo alle lezioni e alle dispense si consiglia il volume di Cinzia Bearzot, *Manuale di storia greca*, Il Mulino  
Per un utile prontuario della terminologia si può consultare F. Cordano, P. Schirripa, *Le parole chiave della storia greca*, Carocci

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## RECAPITI

stefano.struffolino@unipegaso.it

## PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUISTICA GENERALE

### SETTORE SCIENTIFICO

L - LIN/01

### CFU

12

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

#### SCHEDA SUA

L'insegnamento è strutturato in tre moduli: il primo, propedeutico alla comprensione dei due moduli successivi (lezioni 1-30) è strettamente legato alla lingua italiana (grammatica, sintassi morfologia, ecc.). Il secondo modulo (lezioni 31-37) è dedicato alla storia della linguistica generale con un maggiore interesse focalizzato sull'Otto-Novecento e le moderne ricerche scientifiche in campo linguistico; il terzo modulo (lezioni 38-72) si concentra sui problemi più strettamente tecnici della linguistica generale (Fonologia, morfologia, sintassi, semantica, linguistica storica). Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenza e competenza nell'ambito della lingua italiana, della storia della linguistica generale dalle origini all'Ottocento, della linguistica generale nelle sue problematiche. In tal modo si otterrà una visione complessiva, sincronica e diacronica, del problema della lingua e della linguistica.

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione: Le videolezioni sono organizzate in modo da fornire allo studente nuove capacità di comprensione del testo, corretto utilizzo delle forme sintattiche, grammaticali e morfologiche dell'italiano; capacità di impostare un discorso critico coerente utilizzando i testi in programma, di raccogliere e analizzare i dati ricevuti o elaborati ex novo, di sviluppare capacità autonome di interpretazione dei testi e di comprensione e analisi del problema della lingua e della linguistica generale a livello sincronico e diacronico.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Lo studente che avrà intrapreso e superato un tale corso sarà in grado di utilizzare correttamente la lingua italiana nei suoi vari registri e nelle forme scritta e orale, avviare una ricerca scientifica (tesi 14 di laurea o altro elaborato) sulla base di quanto appreso e analizzato nel corso delle videolezioni; di sviluppare capacità di esposizione delle conoscenze e dei problemi relativi alla lingua italiana e alla linguistica generale tali da permettere un'analisi originale ed autonoma dei problemi legati alla lingua, alle origini e ai problemi della linguistica generale.
- Autonomia di giudizio: Il corso intende fornire allo studente una visione totale della propria lingua, partendo proprio dalla grammatica base. In un momento successivo, invece, si affronteranno i temi della linguistica generale, dalle origini alle ricerche contemporanee. In tal modo, al termine del corso, lo studente sarà in grado di approcciare in maniera critica le questioni cruciali della lingua e della linguistica, oltre che di padroneggiarle con competenza in ogni ambito.
- Abilità comunicative: Le lezioni, insieme con i questionari e il materiale didattico fornito per le esercitazioni permetteranno allo studente di approcciarsi alla materia in modo interattivo e utile a ogni futura rielaborazione.
- Capacità di apprendimento: I concetti e le esercitazioni forniti attraverso le videolezioni saranno rielaborati dallo studente durante l'intero percorso di studi, grazie ad una consapevole padronanza delle strategie linguistiche in ogni loro forma.



## PROGRAMMADIDATTICO:ELENCOVIDEOLEZIONI/MODULI

- Introduzione al corso di Lingua italiana e linguistica generale. La nascita dell'italiano.
- Brevi cenni di storia della lingua italiana.
- Ortografia. regole fondamentali - La sillaba
- Ortografia. regole fondamentali - L'accento
- . Ortografia. regole fondamentali - L'elisione
- . Ortografia. regole fondamentali - Il troncamento
- . Ortografia. regole fondamentali - La punteggiatura
- Ortografia. regole fondamentali - Le maiuscole.
- . Il verbo - caratteri generali
- . Verbi ausiliari - il verbo essere
- . Verbi ausiliari - Il verbo avere
- . Uso dei modi e dei tempi del verbo - Il congiuntivo
- . Uso dei modi e dei tempi del verbo - il condizionale
- . Genere e forma del verbo - Transitivi e intransitivi
- . La preposizione
- . La sintassi - frasi semplici e complesse
- . Il soggetto
- . Il predicato
- . I complementi - classificazione
- . I complementi indiretti - primo gruppo
- I complementi indiretti - secondo gruppo
- . I complementi indiretti - terzo gruppo
- . Il periodo e i rapporti tra proposizioni
- . Proposizione principale e subordinata
- . Le note a piè di pagina e la bibliografia.
- . La storia della linguistica - Grecia e Roma
- . La storia della linguistica - Dal Medioevo al Settecento (I)
- . La storia della linguistica - Dal Medioevo al Settecento (II)
- . La storia della linguistica - L'Otto -Novecento (I)
- . La storia della linguistica - L'Otto -Novecento (II)
- . La storia della linguistica - L'Otto -Novecento (III)
- La storia della linguistica - L'Otto -Novecento (IV)
- Approfondimenti: Saussure/Jakobson/Trubeckoj/ Chomsky
- Che cos'è il linguaggio
- . Che cos'è una lingua (I)
- . Che cos'è una lingua (II)
- Che cos'è una lingua (III)
- Che cos'è una lingua (IV)
- . Le lingue del mondo (I)
- Le lingue del mondo (II)
- Fonetica e fonologia (I)
- Fonetica e fonologia (II)
- . Fonetica e fonologia (III)
- . Fonetica e fonologia (IV)
- . Fonetica e fonologia (V)
- . Fonetica e fonologia (VI)
- . Fonetica e fonologia (VII)
- . Fonetica e fonologia (VIII)
- . Fonetica e fonologia (IX)
- . Morfologia (I)
- Morfologia (II)
- Morfologia (III)
- . Morfologia (IV)
- . Morfologia (V)
- . Lessicologia (I)
- Lessicologia (II)
- . La sintassi (I)
- . La sintassi (II)
- La sintassi (III)
- . Semantica e pragmatica (I)
- . Semantica e pragmatica (II)
- Semantica e pragmatica (III)

## ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Partecipazione a web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 72 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## TESTO CONSIGLIATO

Libri di riferimento (facoltativi):

- Robert H. Robins, Storia della linguistica, Il Mulino (in particolare gli ultimi 3 capitoli, dedicati all'8-900); **oppure** G. Graffi, Breve storia della linguistica, Carocci editore, 2019
- G. Graffi - S. Scalise, Le lingue e il linguaggio, Il Mulino (in particolare i capitoli I-II-III-IV-X); **oppure** Berruto, C. Cerruti, M., La linguistica. Un corso introduttivo, Il Mulino, Bologna 2011
- Un testo a scelta dello studente di Grammatica Italiana (facoltativo).

Le dispense, videolezioni e slide fornite nel corso sono sufficienti per lo studio dell'esame in oggetto; i testi consigliati sono facoltativi.

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL' APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli online non previsti nella sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nel svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere un'adi 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando le nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturata dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## OBBLIGODIFREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

## AGENDA

Informati sui prossimi appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

## RECAPITI

[Teresa.agovino@unipegaso.it](mailto:Teresa.agovino@unipegaso.it)

## PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DELLA MUSICA

### SETTORE SCIENTIFICO

L-ART/07

### CFU

12

### OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di offrire agli studenti uno sguardo complessivo sulla Storia della Musica attraverso lo studio sia delle principali forme musicali che si sono evolute nel tempo sia attraverso lo studio e l'approfondimento delle opere dei principali musicisti che ne hanno segnato le diverse epoche.

3. Conoscere le principali fasi della storia della musica occidentale a partire dalla Grecia classica fino al XXI secolo.

Acquisire una competenza approfondita dei repertori e della loro contestualizzazione storico-culturale, e dei concetti fondamentali relativamente alla storia musicale oggetto del corso

4. Comprendere l'evoluzione storica e stilistica dei contenuti testuali, espressivi, creativi e produttivi.

4. Acquisire e della capacità di esprimere i concetti nel linguaggio specialistico proprio della disciplina.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### - Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza dell'evoluzione storica della musica colta, dei compositori, degli stili e delle maggiori composizioni. Comprensione dell'evoluzione dei linguaggi musicali dalle origini ai nostri giorni. Conoscenza e comprensione dei cambiamenti storici e sociali che hanno influito sui mutamenti dei linguaggi musicali e sull'affermazione dei diversi generi e forme musicali.

### - Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere e di interpretare gli aspetti formali delle opere musicali e di saperli contestualizzare nella propria epoca storica. Capacità critica comprendere generi e forme musicali e di riconoscere i principali compositori.

### - Autonomia di giudizio

Capacità di leggere autonomamente e criticamente i fenomeni storico-musicologici oggetto del corso e di inserirli in un contesto storico e stilistico adeguato. Essere in grado di mettere collegare e comprendere il nesso tra compositori, opere e contesto storico sociale e culturale di riferimento, l'impatto sulla storia della musica e in generale sul costume e la società, anche in rapporto alle altre arti.

### - Abilità comunicative

Capacità di esporre i concetti appresi e di svilupparne i contenuti con argomentazioni appropriate

### - Capacità di apprendimento

Capacità di apprendere i contenuti del corso e di ampliarli e approfondirli anche in autonomia, oltre alle videolezioni messe a disposizione.

1.

## PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

73. La musica nella Grecia antica
74. La teoria musicale nella Grecia antica
75. La musica degli Etruschi e dei Romani
76. La musica cristiana degli inizi
77. Il canto gregoriano
78. La notazione del canto gregoriano
79. La nascita della polifonia
80. La scuola di Notre Dame
81. L'Ars Nova e Guillaume de Machaut
82. Guillaume de Machaut
83. La musica italiana e francese nel Trecento
84. La musica inglese nel XV secolo
85. La musica del Rinascimento
86. La diffusione della musica nel Rinascimento
87. La scuola fiamminga
88. Guillame Dufay
89. I fiamminghi: Ockegem
90. I fiamminghi: Obrecht
91. Gli stili nazionali nel '500
92. I fiamminghi: Josquin des Prez
93. Orlando Di Lasso
94. Stili nazionali del '500 nel resto dell'Europa
95. La scuola veneziana
96. Il madrigale
97. Il madrigale del '500: Marenzio e Gesualdo
98. Giovanni Pierluigi da Palestrina
99. La musica strumentale della fine del XVI secolo
100. La musica barocca
101. Le prime opere del Barocco
102. Claudio Monteverdi
103. L'opera barocca dopo Monteverdi
104. La musica spagnola del '500
105. La musica vocale da camera
106. Girolamo Frescobaldi e Arcangelo Corelli
107. William Byrd e i virginalisti inglesi
108. Henry Purcell e l'opera inglese
109. La musica sacra: oratorio e cantata
110. L'opera in Francia da Lully a Rameau
111. L'opera italiana del '700
112. La Scuola musicale napoletana
113. Alessandro Scarlatti
114. Gluck e la riforma del melodramma
115. Antonio Vivaldi
116. Il violino nel barocco maturo
117. La musica per tastiera nel primo '700
118. J.S. Bach. Musica per tastiera e da camera
119. J.S. Bach. Le Cantate e le Passioni
120. Georg Friedrich Händel
121. Il periodo classico
122. Franz Joseph Haydn
123. Wolfgang Amadeus Mozart
124. Ludwig van Beethoven
125. Il periodo romantico
126. Il periodo romantico: la musica sinfonica
127. La musica romantica: Il pianoforte
128. La musica vocale e da camera nell'800
129. L'opera romantica in Francia e in Germania
130. Gioachino Rossini
131. G. Donizetti e V. Bellini
132. Giuseppe Verdi
133. Richard Wagner
134. Giacomo Puccini e la Giovane scuola
135. I compositori post-wagneriani
136. La Russia e le altre scuole nazionali
137. Impressionismo e simbolismo
138. Stravinsky e il neoclassicismo
139. Schönberg e la seconda Scuola viennese
140. Il Novecento in Italia
141. Stili nazionali nel '900
142. Da Messiaen alla Scuola di Darmstadt
143. Il Novecento americano
144. L'opera lirica tra XX e XXI secolo

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

## ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.





## TESTO CONSIGLIATO

Per un eventuale approfondimento “volontario” si consigliano i seguenti testi, che non saranno oggetto specifico di esame, per il quale bisogna fare solo riferimento alle videolezioni ed alle dispense del docente.

Carrozzo, M., Cimagalli, C., *Storia della Musica Occidentale*. 3 Voll. Armando editore, 2008

Grout, D.J., *Storia della musica in Occidente*, Feltrinelli 2014

## MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## RECAPITI

lorenzo.fiorito@unipegaso.it

## OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

## AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli